

LICEO ARTISTICO



A.S. 2024-2025

**DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^ A LICEO ARTISTICO**

AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI**DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Camillo Golgi
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365
e-mail: info@liceogolgi.it

Riferimento: O.M. 67 del 31/03/2025

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
– creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; – promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; – garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; – <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) – favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; – favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; – proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; – attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; – costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; – costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; – riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel	– conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; – collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; – partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; – costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; – condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; – consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; – sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; – assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; – controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori	– prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; – conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; – assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; – frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; – applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; – informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; – eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; – <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; – <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; – collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle

suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; – educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; – promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; – applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; – approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; – avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; – osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; – rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.	assegnati e che porti i materiali richiesti; – controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; – partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; – osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; – rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.	regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; – partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curriculari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; – partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; – osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; – rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
---	---	--

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- ☐ infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- ☐ in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- ☐ il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale

I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- ☐ Rispetto del patto di corresponsabilità;
- ☐ Frequenza e puntualità;
- ☐ Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- ☐ Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	- Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	- Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	- Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	- Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	- Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([art.15, co.1, del d.lgs. 62/2017](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M \leq 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale.	BUONO 8

	ed equilibrio nell'organizzazione.	Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3

Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1
--	--	---	-----------------------------------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
ANTIMI LUCA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
COCCHI FRANCESCA OLGA	EDUCAZIONE CIVICA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DARRA ALESSANDRO	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA DELL'ARTE
FABIANI DANIELE	EDUCAZIONE CIVICA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE, DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE
GENOVESE FILIPPO	EDUCAZIONE CIVICA FISICA, MATEMATICA
GRISON ANNAMARIA	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA
MUSIG STEFANIA	EDUCAZIONE CIVICA, DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI, LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
PERGOLARI PIETRO	EDUCAZIONE CIVICA, LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
PONTI CHIARA	EDUCAZIONE CIVICA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA, DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE
VOLPI CATERINA	EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA, STORIA
LANFREDI ENRICO ARENA FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Commissari interni per l'indirizzo AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE	Materia
MUSIG STEFANIA	EDUCAZIONE CIVICA, DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI, LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
ANTIMI LUCA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
LANFREDI ENRICO ARENA FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Commissari interni per l'indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE	Materia
PERGOLARI PIETRO	EDUCAZIONE CIVICA, LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
ANTIMI LUCA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
LANFREDI ENRICO ARENA FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Commissari interni per l'indirizzo FIGURATIVO	Materia
FABIANI DANIELE	EDUCAZIONE CIVICA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE, DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE
ANTIMI LUCA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
LANFREDI ENRICO ARENA FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
Classe		Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I	A	28	-	22	1	5
II	A	28	1	19	1	7
III	A	24	-	19	-	5
IV	A	22	-	17	2	7
V	A	20	-	-	-	-

Continuità / discontinuità degli insegnanti					
Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Cocchi	Cocchi	Cocchi	Cocchi	Cocchi
Geostoria	Cocchi	Cocchi	/	/	/
Laboratorio Artistico	Trovato	Trovato	/	/	/
Discipline Geometriche	Pergolari	Pergolari	/	/	/
Discipline Plastiche e scultoree	Chizzoli	Mascaro	/	/	/
Discipline grafiche e pittoriche	Trovato	Trovato	/	/	/
Laboratorio della Figurazione	/	/	Ponti Sessa	Ponti Montemurro	Ponti Fabiani
Discipline grafiche e pittoriche	/	/	Sessa	Montemurro	Fabiani
Discipline Plastiche scultoree e scenoplastiche	/	/	Ponti	Ponti	Ponti
Discipline Audiovisive e Multimediali	/	/	Santo	Santo	Musig
Laboratorio Audiovisivo e Multimediali	/	/	Musig	Musig	Musig
Discipline progettuali di Architettura e Ambiente	/	/	Tosi	Puccio	Pergolari
Laboratorio di Architettura	/	/	Tosi	Cassio	Pergolari
Storia	/	/	Volpi	Volpi	Volpi
Filosofia	/	/	Volpi	Volpi	Volpi
Lingua e letteratura inglese	Pastorelli	Pastorelli	Pastorelli	Pastorelli	Antimi
Chimica dei materiali	/	/	Di Pietro	Gueli	/
Scienze naturali	La Manna	Amendola	Amendola	Di Pietro	/
Matematica	Genovese	Genovese	Genovese	Genovese	Genovese
Fisica	/	/	Genovese	Genovese	Genovese
St. arte	Troletti	Vianelli	Dal Pino	Darra	Darra
Scienze motorie e sportive	Moreschi	Moreschi	Moreschi	Piazzolla	Arena
Religione cattolica o attività alternative	Grison	Delvecchio	Grison	Grison	Grison

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V ALA è attualmente composta da 20 studenti, di cui 3 PDP e un BES. I profili specifici e i dettagli sui percorsi didattici sono reperibili nei singoli fascicoli agli atti della scuola, nel verbale e nell'allegato riservato del documento del 15 maggio.

Nel corso degli anni scolastici, la composizione del gruppo classe ha subito diverse modifiche, dovute all'inserimento di studenti provenienti da altri indirizzi. Dal punto di vista del rendimento scolastico, la preparazione raggiunta risulta disomogenea, sia per quanto riguarda le capacità individuali, sia in termini di impegno e motivazione.

Una parte degli studenti ha mostrato una buona disposizione all'apprendimento, è in grado di esprimersi in modo appropriato e ha cercato di rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite.

Per altri, invece, permangono incertezze legate a una limitata padronanza dei linguaggi, sia scritti che orali, e a un'acquisizione non del tutto solida o approfondita dei contenuti affrontati.

L'attività curricolare è stata condotta in linea con gli obiettivi, i contenuti, i criteri di valutazione, le metodologie e gli strumenti previsti nelle progettazioni annuali delle singole discipline, nel rispetto delle indicazioni condivise dal Consiglio di Classe, che ha pianificato i momenti di verifica e definito le attività integrative al curriculum.

I docenti hanno inoltre predisposto e proposto in modo sistematico interventi di supporto, consolidamento e recupero per gli studenti in difficoltà.

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle attività di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - sotto la guida di tutor diversi: nelle classi terza e quarta con la prof.ssa Pastorelli, mentre nell'ultimo anno con la prof.ssa Musig, anno in cui il monte ore previsto era già stato completato.

In terza a.s.2022/23 si sono svolte 53 ore con il Borgo degli Artisti di Bienno; in quarta, a.s. 2023/2024, invece sono state svolte 40 ore presso diversi enti ospitanti.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno aderito alle iniziative culturali di approfondimento, a carattere umanistico, artistico e scientifico, proposte sia dai docenti che dall'Istituto. Inoltre, gli alunni sono stati coinvolti in molti concorsi che hanno portato anche a degli ottimi risultati.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	Spostamenti interdetti causa Covid 19
II	- BRESCIA: Santa Giulia
III	- FIRENZE - TORINO: Museo del Cinema; Museo RAI - VENEZIA: - Visita alla Biennale di Venezia - novembre
IV	- TORINO: Museo del Cinema mostra "Tim Burton"; Museo RAI - NAPOLI: dal 30 aprile al 3 maggio 2024
V	- MILANO: museo del '900 e BASE - PARIGI - ROMA: viaggio premiazione Concorso " <i>Vittime del Dovere</i> " (solo indirizzo Audiovisivo e Multimediale) - GARDONE RIVIERA: Il Vittoriale degli italiani e la Prioria

Anno	Attività integrative del curriculum
I	Spostamenti interdetti causa Covid 19
II	Spostamenti interdetti causa Covid 19

III	• SPETTACOLO TEATRALE “GINO BARTALI EROE SILENZIOSO” 23/01/23 PRESSO IL CINEMA GIARDINO DI BRENO. • SPETTACOLO TEATRALE “MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI” 13/04/23 PRESSO IL TEATRO “LE ALI”. • VISITA ALLA BIENNALE DI VENEZIA 23-24/11/2022 • SPETTACOLO TEATRALE “A SPASSO CON SOCRATE” 20/12/22 • CONFERENZA SPETTACOLO DI FISICA “SCIENTIFICI PRESTIGI” 03/02/2023 PRESSO IL CINEMA GIARDINO DI BRENO. • PROGETTO CSE ARCOBALENO REFERENTE PROF. FABIANI. • CONCORSO dipingi il LAGO MORO (indirizzi: Audiovisivo e Multimediale; Arti Figurative) • PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE" • FESTIVAL DELLA MUSICA E DEL TEATRO maggio (indirizzi: Audiovisivo e Multimediale)
IV	• PROGETTO BIENNO BORGO VISIONI “GIORNATE DI CINEMA IN BREVE ” REFERENTE PROF. MUSIG. • SPETTACOLO TEATRALE in lingua inglese “1984” a Brescia. • SPETTACOLO TEATRALE "U PARRINU" presso il Teatro delle Ali a Breno. • CONCORSO: “IL MIO TERRITORIO VITALE” con prof. Santo (solo indirizzo Audiovisivo e Multimediale) • FESTIVAL DELLA MUSICA E DEL TEATRO maggio (indirizzi: Audiovisivo e Multimediale; Arti Figurative)
V	• PROGETTO MADRELINGUA • ELEZIONI RAPPRESENTANTI D’ISTITUTO E CLASSE 13.10.2024 • CONCORSO: “VITTIME DEL DOVERE” (solo indirizzo Audiovisivo e Multimediale) • PROGETTO “<i>Dia de Catalunya</i>” PER ACCOGLIENZA RAGAZZI SPAGNOLI IN SCAMBIO CULTURALE - progetto multidisciplinare. (solo indirizzo Audiovisivo e Multimediale) • CONCORSO: “TREBESCHI” (indirizzi: Architettura e Ambiente; Arti Figurative) • PROGETTO BIENNO BORGO VISIONI 2.0 “GIORNATE DI CINEMA IN BREVE ” REFERENTE PROF. MUSIG. Esperti: ACCADEMIA LABA • FESTIVAL DELLA MUSICA E DEL TEATRO (indirizzi: Audiovisivo e Multimediale; Arti Figurative) • INCONTRO CON L’ARTISTA AMERICANA LAURA KARETZKY - BIENNO BORGO VISIONI 2.0

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
	NON EFFETTUATO

NB: Si rammenta che i moduli delle Discipline Non Linguistiche (DNL) svolti con metodologia CLIL possono essere verificati in sede di colloquio orale esclusivamente dal Commissario della disciplina in questione, purché docente interno (nota MIUR 4969 2014 art. 5 e O.M. 67 del 31/03/2025 art. 22 comma 6).

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti	Metodologie e strategie didattiche	Eventuali elaborati e materiali prodotti
III "LE CRISI"	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE E SCENOPLASTICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Materiale artistico fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento per la progettazione.	A partire dal tema interdisciplinare "CRISI" scelto a livello di indirizzo per le classi 3° del liceo artistico si è sviluppato da ottobre a maggio un progetto di scultura che si è diviso in 3 fasi: FASE IDEATIVA: Ricerca personale sulla tematica, mappa concettuale con collegamenti logici multidisciplinari, presentazione in PowerPoint o Canvas del concept, elaborazione grafica cartacea della fase ideativa. FASE DEFINITIVA: Schizzi progettuali con definizione forma e materiali. FASE ESECUTIVA: Intaglio del polistirolo per l'anima, tecnica "a levare". Modellazione in creta e resina. Completamento della scultura. Tecnica della Cinotipia.	Sculture e Cianotipie
	STORIA	Libro di testo	"La crisi del Trecento"	
IV	STORIA	Libro di testo	"Rivoluzione americana e francese"	
	FILOSOFIA	Libro di testo	"Rivoluzione Scientifica"	

"LE RIVOLUZIONI"	FISICA	Libro di testo	"Rivoluzione Copernicana	
V "IDENTITA'"	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18-03-2025 1 ORA	Libro di testo	Pirandello Svevo	Compito in classe
	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE E SCENOPLASTICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Materiale artistico fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento per la progettazione.	A partire dal tema interdisciplinare "IDENTITA'" scelto a livello di indirizzo per le classi 5 del liceo artistico si è sviluppato da ottobre a maggio un progetto di scultura che si è diviso in 3 fasi: FASE IDEATIVA: Ricerca personale sulla tematica, mappa concettuale con collegamenti logici multidisciplinari, presentazione in PowerPoint o Canvas del concept, elaborazione grafica cartacea della fase ideativa. FASE DEFINITIVA: Schizzi progettuali con definizione forma e materiali. FASE ESECUTIVA: Intaglio del polistirolo per l'anima, tecnica "a levare". Modellazione in creta e resina. Completamento della scultura.	Sculture (creta, resina, carta velina, colla etc.)

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie... In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: Artistico

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Orientamento d'Istituto	Orientamento 22-10-2024	TALENT PARK le nuove generazioni incontrano il mondo del lavoro. Boario al Centro Congressi	5
Orientamento d'Istituto	Didattica Orientativa	Incontri con l'Orientatore in classe – Claudio Treccani	2
Orientamento d'Istituto	Educazione civica 01/04/25	Orientamento: “Orientarsi nel mondo del lavoro”. Intervengono due esperti del Centro per l'impiego di Brescia.	2
Orientamento d'Istituto	Orientamento 20-01-2024	OPEN DAY Open day delle università presso la sede di Via Folgore	3
Orientamento d'Istituto	Educazione civica 16/12/24	Corso di Primo Soccorso con ARNICA: “A scuola di primo soccorso”	4
Orientamento d'Istituto	Educazione civica 09/12/24	Conferenza in aula magna: “San Francesco e il cantico delle creature”	2
Orientamento d'Istituto	Educazione civica 17/03/25	Prova invalsi di italiano	2
Assemblea d'Istituto	Educazione civica 24/02/2025	Commemorazione del “Giorno della memoria”. Visione del film “La linea di confine”	5
Assemblea d'Istituto	Educazione civica 31/01/2025	“Dipendenze e salute mentale”. Visione del film “Beautiful boy”	5
Orientamento d'Istituto	Didattica Orientativa 20/01/25	Proposte delle Università – ITS Academy, Esercito e Forze dell'Ordine	3
Orientamento in classe	Didattica Orientativa 11/10/24	Incontri con artista americana Laura Karetzky - BIENNO BORGO VISIONI 2.0	2
Orientamento in classe	Didattica Orientativa 04/10/24	Visita guidata alla mostra PITOON di Sergio Staino e visita alla mostra BLACKOUT in Sant'Antonio -	2
Orientamento in classe	Didattica Orientativa 26/02/25	Incontro con la fumettista LAURA SCARPA - I PITOTI	2
Orientamento	Didattica Orientativa	Openday d'Istituto e Campus a Lovere	5
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale e Discipline Audiovisive e Multimediali	Costituzione e cittadinanza	Produzione pubblicità progresso: l'elaborato finale è stato inviato al Concorso “Vittime del dovere” e due studentesse sono state premiate con una “menzione speciale”- Premiazione a Roma presso la Camera dei deputati con Onorevole Paolo Trancassini e Dott. Lorenzo Fontana e Dott. Francesco Lupia, Magistrato Ordinario presso il Tribunale di Tivoli.	28
	Educazione Civica	Produzione pubblicità progresso: giornata mondiale sull'autismo - Inclusione – pubblicità progresso per il progetto: “Consapevolezza sull'autismo”	21
	Educazione Civica	Progetto: “Dipendenze”	17
	Orientamento	Produzione del <i>depliant</i> d'Istituto, volantino per l'Openday e Spot pubblicitario –	30

	Educazione Civica	Visione del film: "Freaks" del 1932 - diretto da Tod Browning, riflessione sull'importanza dell'inclusione - dibattito in classe.	1
	Orientamento	Impaginazione GIORNALINO D'ISTITUTO CAMILLO IN-FORMA	23
	Orientamento	Riprese in esterni – EFFETTO KULEŠOV	3
Storia	Costituzione e cittadinanza	La repubblica di Weimar 241-245. 248-249. Introduzione al cap. 7: L'avvento del fascismo. Conflitto fra posizioni politiche di destra e di sinistra. La crisi economica e le sue conseguenze. La repubblica di Weimar: costituzione. Fino a p 243.	2
	Educazione Civica	Attività di preparazione al colloquio d'esame e/o di selezione.	1
		Orientamento: Analisi SWOT: ciascun alunno analizza le sue Potenzialità, Punti deboli, Opportunità e Minacce in relazione al proprio futuro lavorativo-professionale.	1
	Orientamento	Politiche economiche e sociali nel primo dopo guerra: inflazione e indebitamento.	1
	Orientamento	Condivisione delle opinioni relative alla riorganizzazione logistica dell'istituto.	1
	Orientamento	Assemblea di classe 31/10/2024	1
Filosofia	Educazione Civica	Marx: alienazione e sistema economico. fino a p 99; emancipazione politica, emancipazione umana ed emancipazione religiosa. Marx struttura e sovrastruttura p 95	1 1 1
Storia dell'Arte	Orientamento	Correzione delle verifiche, autovalutazione attraverso l'analisi degli errori.	1
	Orientamento	Esercitazione in classe in previsione dell'ES. Da Velocità di Automobile di Giacomo Balla si costruiscono collegamenti con altre discipline. 04/04	1
	Orientamento	Discussione in classe sul Futurismo con collegamenti interdisciplinari. 27/03	1
	Orientamento	Organizzazione per l'esposizione degli approfondimenti in occasione del viaggio d'istruzione a Parigi. 28/02	6
	Orientamento	Assemblea di classe 10/12/2024	1
Lingua e letteratura italiana	Agenda 2030 Costituzione e cittadinanza	Orientamento: Agenda 2030 obiettivo 5. Donne e voto. Art. 48 Costituzione	1
	Orientamento	Tavole parolibere: competenze di consapevolezza ed espressione culturale.	1
	Orientamento	Collegamenti multidisciplinari. Prova d'esame 29/04 - 06/05	3
	Orientamento	Documentario Primo Levi 09/05	1
Lingua e letteratura inglese	Educazione Civica	Colonialism and racism p.358-59	2

Scienze motorie	Educazione Civica	Visione del film: <i>"Takeaway"</i> Visione del film: <i>"Erano ragazzi in barca"</i>	4 2
Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche/ Laboratorio della Figurazione/ Scultura	Educazione Civica Inclusione	Visione del film "Grazie ragazzi", discussione sul tema dell'inclusione sociale e stesura di un testo personale sul film.	5
	Educazione Civica	Valutazione delle relazioni sul documentario <i>"The Social Dilemma"</i> ed elaborazione di un testo argomentativo.	5
	Potenziamento	Lezione di arte contemporanea: Nivola, Lai e Sciola. Presso la biblioteca di Breno incontro: <i>"Muero porque no muero"</i> , Proff. Bettoni P. e Darra A.	3
	Orientamento	Dare forma alle proprie idee attraverso la scultura, sviluppando capacità progettuali e di comunicazione.	5
	Orientamento	A partire dalle illustrazioni di Federico Attardo si chiede agli studenti di sviluppare un progetto di illustrazione così da poter fare un'esperienza pratica riguardante questo settore artistico.	3
Discipline grafiche e pittoriche/ Laboratorio della Figurazione/ pittura	Orientamento	Microinserimenti	1
	Orientamento	Allestimento mostra in sede centrale sulla VIOLENZA CONTRO LE DONNE	2
	Educazione Civica	Orientamento: Visita all' <i>Atelier</i> di Patrizia Tigossi. Partecipazione alla conferenza sulla letteratura del novecento	3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2022 – 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli alunni hanno svolto il PCTO con l'Associazione Borgo degli ARTISTI a scuola Dal 01/02/2023 al 10/02/2023 Totale ore: 53	ASSOCIAZIONE BORGO DEGLI ARTISTI	
FORMAZIONE ALL'ALTERNANZA Dal 01/02/2023 al 10/02/2023 Totale ore: 5 in aula	LICEO GOLGI	

A.S. 2023 – 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli alunni hanno svolto PCTO presso gli enti esterni - dal 01/02/24 al 10/02/24 Totale ore: 40	ENTI ESTERNI	
Gli alunni hanno svolto PCTO di <i>Master Class</i> CINEMA “GIORNATA DI CINEMA IN BREVE” Dal 17.05.24 al 17.05.24 Totale ore: 4	ASSOCIAZIONE BORGO DEGLI ARTISTI direttore artistico MATTEO DELAI - Accademia “LABA” di Brescia	Accademia “LABA” di Brescia

A.S. 2024 – 2025

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli alunni hanno svolto PCTO di <i>Master Class</i> CINEMA “GIORNATA DI CINEMA IN BREVE” Dal 16.05.25 al 16.05.25 Totale ore: 4	ASSOCIAZIONE BORGO DEGLI ARTISTI direttore artistico MATTEO DELAI - Accademia “LABA” di Brescia	
Gli alunni con l'insegnante di Religione Cattolica producono una presentazione di riflessione del percorso PCTO Dal 01/10/2024 al 30/05/2025 Totale ore: 4		

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prima Simulazione della prima prova (italiano) del 09.01.2025

Seconda Simulazione della prima prova (italiano) del 13.05.25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

A.

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente		L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente		L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
Indicat. specifici		Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
		insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
		sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
		discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
		ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e ne i suoi snodi tematici e stilistici		gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
		insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
		sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
		discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
		ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
		insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
		sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
		discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
		ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo		gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
		insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
		sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
		discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
		ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen. insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen. insuf.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	

	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen. insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	

Riccazza e padronanza lessicale	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	4-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il testo risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il testo è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	

	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'alunno è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'alunno possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'alunno possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA: Audiovisivo e Multimediale

PRIMA Simulazione della seconda prova del 13.01.2025

SECONDA Simulazione della seconda prova del 14.05.2025-15.05.25-19.05.2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **SECONDA PROVA – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

CLASSE _____ STUDENTE _____

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA: Architettura e Ambiente

PRIMA Simulazione della seconda prova del 13.01.2025

SECONDA Simulazione della seconda prova dal 14.05.2025-15.05.25-19.05.2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE CODICE LI05

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali architettoniche e ambientali, o le applica in modo scorretto, lacunoso e confuso.	0 - 1,5	
	II	Applica le procedure progettuali architettoniche e ambientali in modo lacunoso, parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo frammentario e incompleto.	1,75-3,25	
	III	Applica le procedure progettuali architettoniche e ambientali in modo generalmente corretto, ed essenziale. Sviluppa il progetto, con linguaggio appropriato, in modo complessivamente coerente, lineare e aderente al tema proposto.	3,5 - 5	
	IV	Applica le procedure progettuali architettoniche e ambientali in modo appropriato in ogni parte e sviluppate con elementi di originalità. Elabora il progetto in modo ampio, articolato, completo e approfondito. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	5,25 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,25-2,25	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3,25	
	IV	Analizza in modo completo e approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo articolato, personale e originale nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0 - 0,75	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1 - 1,75	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che delinea con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale e un'adeguata autonomia operativa.	2 - 2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, approfondita con apporti personali significativi, che denota spiccata autonomia operativa, coerenti con le scelte progettuali e la loro rappresentazione.	2,75 - 3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti in modo scorretto o errato. Carenti le operatività grafiche con gravi errori nella rappresentazione.	0 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti le tecniche e i sistemi di rappresentazione in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche rappresentative parziali e sintesi imprecise con inesattezze e approssimazioni.	1,25-2,25	
	III	Usa in modo corretto, autonomo e appropriato le attrezzature laboratoriali, le strumentazioni, i materiali. Applica le tecniche e i sistemi di rappresentazione in modo corretto, chiaro e articolato.	2,5 - 3,25	
	IV	Usa in modo pienamente consapevole e con competenza, le attrezzature laboratoriali, gli strumenti e i materiali. Le tecniche e i sistemi di rappresentazione, applicati al processo progettuale architettonico, sono espressi in modo personale, articolato e originale.	3,5 - 4	
Incisività espressiva	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0 - 0,75	
	II	Riesce ad esprimere solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1 - 1,75	
	III	Riesce ad esprimere correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2 - 2,5	
	IV	Riesce ad esprimere in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo incisivo e approfondito e con apporti personali significativi le scelte effettuate.	2,75 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			-----20	

I descrittori si riferiscono a quattro livelli di prestazione: i primi due si riferiscono a prestazioni non adeguate e lacunose (in modo grave – in modo lieve), i secondi due a prove appropriate e corrette. Non c'è un livello che corrisponda alla sufficienza pura e semplice (non essendoci una soglia) ma i punteggi minimi della terza fascia, sommati, garantiscono il conseguimento del punteggio di 12/20.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA: Arti Figurative

PRIMA Simulazione della seconda prova del 13.01.2025

SECONDA Simulazione della seconda prova dal 14.05.2025-15.05.25-19.05.2025

Esame di stato A.S. 2024/2025

Griglia di Valutazione per la seconda prova scritto- grafica Arti Figurative

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	Pressoché assente	0	/5
	Insufficiente	1	
	Debole e incompleta	2	
	Presente in misura adeguata	3	
	Presente in misura esauriente	4	
	Presente in misura completa	5	
Correttezza e completezza dell'iter progettuale, pertinenza con la traccia.	Pressoché assente	0	/5
	Insufficiente	1	
	Debole e incompleta	2	
	Presente in misura adeguata	3	
	Presente in misura esauriente	4	
	Presente in misura completa	5	
Originalità ed espressività della proposta progettuale e degli elaborati.	Pressoché assente	0	/5
	Insufficiente	1	
	Debole e incompleta	2	
	Presente in misura adeguata	3	
	Presente in misura esauriente	4	
	Presente in misura completa	5	
Conoscenze dell'aspetto critico e descrittivo del progetto attraverso contenuti, forme, riferimenti e concetti.	Pressoché assente	0	/5
	Insufficiente	1	
	Debole e incompleta	2	
	Presente in misura adeguata	3	
	Presente in misura esauriente	4	
	Presente in misura completa	5	

Punteggio complessivo della prova _____ / 20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

Relazione di Educazione Civica

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	1,5 -1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	

	Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale). Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale. Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme. E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza. E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.	0,5	23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	
--	--	--	-----	---	--

ABILI TA' Applica zione strategi e	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
---	------------	-------------	---------	----------------------------------	--------------------------

	Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline. Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri. Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
		Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.	2,5	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
		Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	2	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	1,5	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Fa propri i principi dell'educazione	Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	

	ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica. Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non. Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.	Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.	0,5	23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	
--	---	---	-----	---	--

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione, capacità di valutazione critica	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese. E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.	Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO

	Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie. Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Affronta con razionalità il pregiudizio. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali. Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.	Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	2	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	
		Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.	1,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
		Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.	1	53%- 57%=5.5 48%- 52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.	0,5	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3	

	Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano. Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni. Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica. Esercita pensiero critico nell'accesso alle	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	0	23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	
--	--	--	---	---	--

	informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.				
--	---	--	--	--	--

Il docente

Prof. _____

I rappresentanti di Classe

Relazione di Discipline Audiovisive & Multimediali & Lab. Audiovisivo e Multimediale

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Espressionismo russo e tedesco: “*La corazzata Potëmkin*” 1925 di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn – “*Il gabinetto del dottor Caligari*” del 1920 di Robert Wiene. – visione dei film e analisi della corrente, dei film e dei registi.
- Parallelismo tra “*Il gabinetto del dottor Caligari*” e “*Shutter Island*” del 2010 di Martin Scorsese.
- Effetto Kulešov - cosa è, chi lo ha inventato e cosa vuole dimostrare – l’effetto viene sviluppato anche nella parte laboratoriale: idea, storyboard, ripresa e montaggio di un effetto Kulešov – progetto a coppie.
- Giovanni Pastrone “*Cabiria*” 1914 - I Colossal, la figura di Maciste e il parallelismo tra Maciste e Mussolini.
- Il Cinema italiano sotto il fascismo: la nascita dell’Istituto LUCE - Mostra del Cinema di Venezia - Centro Sperimentale di Cinematografia CSC – La nascita di Cinecittà.
- Il Cinema di propaganda: “*Vecchia guardia*” 1933 di Blasetti
- Il Cinema dei telefoni bianchi: “*Gli uomini che mascalzoni*” 1937 di Mario Camerini
- Analisi del film “*Il grande dittatore*” di Charlie Chaplin – parallelismi con gli eventi reali e i personaggi storici, la vita del regista e il suo esilio dagli USA nell’epoca del meccartismo.
- Visione e analisi del film: “*Amarcord*” 1973 di Federico Fellini
- Il Cinema nel dopoguerra in Italia - Neorealismo: Roberto Rossellini – analisi del film “*Roma città aperta*” 1945 - Cinecittà nel dopoguerra - Vittorio De Sica: “*Ladri di biciclette*” 1948 – e solo visione film “*Umberto D*” 1952 –
- Il Cinema anni ’50 e ’60 in Italia - Commedia all’Italiana: “*I soliti ignoti*” 1958 di Mario Monicelli; “*Divorzio all’italiana*” 1961 di Pietro Germi; “*Il sorpasso*” 1962; “*Il federale*” 1961 di Luciano Salce; “*Anni ruggenti*” 1962 di Luigi Zampa.

Alcuni film sono stati assegnati per la visione autonoma a casa, in modo dare più spazio alla parte laboratoriale in preparazione dell’Esame di Stato. Dopo la visione individuale, le opere sono state analizzate in aula con il supporto dell’insegnante, per stimolare la partecipazione attiva e il pensiero critico degli studenti, promuovendo uno sguardo attento e consapevole sul linguaggio audiovisivo.

Ogni pellicola è stata contestualizzata storicamente, esaminata nella sua struttura narrativa e messa in relazione con l’epoca in cui è ambientata. Sono stati analizzati ambienti, luoghi, personaggi e approfondite le scelte stilistiche dei registi.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle tecniche cinematografiche: l’uso degli effetti speciali, il ricorso a *flashback* e *flashforward*, il tipo di montaggio e le scelte stilistiche legate alla fotografia.

La docente ha fornito il materiale sugli argomenti di Storia del Cinema, incluse *slide* esplicative, caricate nel Team della classe come risorsa per lo studio e l’approfondimento.

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Esercitazioni all'uso di *Adobe Photoshop, InDesign e Premiere* –
- Esercitazioni in *Stop Motion*
- Effetto Kulešov - cosa è l'effetto Kulešov, chi lo ha inventato, e mettere in pratica in laboratorio – idea, storyboard, ripresa e montaggio di un effetto Kulešov.
- Creazione di uno slogan pubblicitario per gli *Open day* d'Istituto.
- Creazione del *depliant* pubblicitario dell'Istituto
- Come si scrive una sceneggiatura all'italiana – esercitazioni in classe con spot pubblicitari.
- Saper produrre un elaborato di 30", 45" o 60" attraverso tutte le fasi del suo sviluppo: PRE-PRODUZIONE – PRODUZIONE – POST-PRODUZIONE

PRE-PRODUZIONE:

- Gestire le informazioni con abilità di sintesi
- Elaborare le informazioni acquisite in base al *target* e al tipo di prodotto: pubblicità, pubblicità progresso, sigla televisiva ...
- Differenza tra pubblicità e sigla televisiva – visione di sigle storiche
- Tradurre le nozioni in linguaggi visivi e saper scegliere la tecnica adatta all'audiovisivo: ripresa o animazione - disegno digitale, *stopmotion*, *motion graphics*, *cutout motion* e *pixellation*...
- Distinguere tutte le diverse tecniche di animazione.
- Saper utilizzare la tavoletta grafica.
- Creare e sviluppare l'idea attraverso il *brainstorming*.
- Come scomporre i tempi narrativi utilizzando la "scaletta".
- Disegnare lo *storyboard*.
- Scrivere una sceneggiatura all'italiana.

• PRODUZIONE:

- Preparazione della *location/set* e gestione delle luci.
- Realizzare le riprese video.
- Realizzare disegni digitali con l'utilizzo di *Photoshop* e tavoletta grafica.
- Fare riprese con l'utilizzo dello *smartphone* – strumento di uso quotidiano per aver la possibilità di riprodurre a casa ciò che viene eseguito in classe.

• POST-PRODUZIONE:

- Realizzare la parte *editing* con eventuali effetti speciali.
- Gestire l'audio e la musica – missaggio.
- Realizzare l'esportazione e il formato adeguato al *target*.
- Saper scrivere la relazione finale

- Lezioni sull'approfondimento del *software* di montaggio *Adobe Premiere*
- *Chroma key* – *Green back* o *Blue back* – ripresa e montaggio con uno sfondo irrealistico o animato.
- Nuovi tipi di transizioni ed effetti – creazione di maschere, effetti speciali, testi mobili...
- Uso dei *keyframe* per effettuare trasformazioni, rotazioni e posizioni delle *clip*.

- Per l’impaginazione editoriale con l’utilizzo del *software* professionale **Adobe InDesign**: creazione di pagine mastro, creazione di stili di carattere, stili di paragrafo, creazione di *QRcode*, importazioni di immagini in 3 diversi modi – esportazione per la stampa e l’esportazione di un file interattivo in PDF – impaginazione del giornalino d’Istituto “*Camillo In-Forma*” e creazione del *depliant* pubblicitario dell’Istituto.

PROGETTI:

Per ogni progetto si richiedono le tre fasi di produzione: PRE-PRODUZIONE – PRODUZIONE – POST-PRODUZIONE – idea, sceneggiatura, *storyboard*, audiovisivo e relazione finale.

- STOP MOTION - cosa è, come si realizza, le diverse tipologie - per la realizzazione del primo elaborato il tema libero sviluppato con la tecnica della *cutout animation* - con l’utilizzo del *box animation*: la camera di animazione.
- Progetto in STOP MOTION con la tecnica PIXILATION –
- Progetto “*Effetto Kulešov*” - idea, *storyboard*, ripresa e montaggio.
- Realizzazione dello spot pubblicitario dell’Istituto con l’effetto *green screen*, maschere e la creazione dello *slogan* pubblicitario.
- Progetto per educazione civica: Educazione alla cittadinanza “*Vittime del dovere*” –realizzazione di un elaborato sviluppato con la tecnica di animazione digitale – imparare a partecipare a un bando, compilare, scannerizzare e inviare tutti i documenti per il concorso insieme l’elaborato audiovisivo attraverso l’utilizzo di *WeTransfer*.
- Progetto per educazione civica: “*Dipendenze*” – realizzazione di un elaborato sviluppato con la tecnica di animazione digitale – idea, sceneggiatura, *storyboard*, audiovisivo e relazione finale.
- Progetto per educazione civica: “*Consapevolezza sull’autismo*” – realizzazione di un elaborato sviluppato con la tecnica di animazione digitale – idea, sceneggiatura, *storyboard*, audiovisivo e relazione finale.
- Progetto “*Dia de Catalunya*” per accoglienza ai ragazzi spagnoli in scambio culturale - progetto multidisciplinare – realizzazione di un’animazione in *stop motion* realizzato a gruppi – collaborazione con docente Paolo Bettoni – progetto interdisciplinare.
- **Prima Simulazioni della seconda prova d’esame** – primo quadrimestre si richiede: idea, sceneggiatura, *storyboard*, audiovisivo e relazione finale. Il video è una puntata, pensata per un pubblico di bambini e destinata a Rai Yoyo, incentrata sul tema dei colori primari e secondari. Il progetto comprende una fiaba ispirata alla Teoria dei colori, raccontata attraverso disegni animati.
- **Seconda Simulazioni della seconda prova d’esame** – secondo quadrimestre si richiede: idea, sceneggiatura, *storyboard*, relazione finale e un prodotto audiovisivo, della durata di almeno 60 secondi, a tema libero, che utilizzi in chiave simbolica il colore blu, destinato alle celebrazioni della città di Tolosa. Titolo: “BLU”.
- Impaginazione del giornalino d’istituto *Camillo In-Forma* con l’utilizzo del *software* professionale di *InDesign*. – versione stampa e versione web con collegamenti ipertestuali.
- Creazione, produzione e montaggio della sigla di apertura per il “*Festival della musica e del teatro*” con riprese sul territorio, *Blue back*, montaggio e missaggio.
- Riprese, interviste e montaggio dei giornalieri per documentare e raccontare il “*Festival della musica e del teatro*”.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione verifica i risultati conseguiti al termine di ciascuna Unità di Apprendimento e alla fine di ogni quadrimestre, considerando il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l’impegno dimostrato, il

livello di acquisizione dei contenuti, le abilità e competenze sviluppate, la partecipazione, la frequenza, la correttezza nei comportamenti, nonché la puntualità nell'esecuzione dei compiti e nelle consegne.

Si valuta inoltre, la capacità di ordinare metodologicamente le operazioni da svolgere per la realizzazione del lavoro assegnato tenendo conto di:

- analisi e capacità di elaborazione di un tema con capacità logiche e analitiche
- utilizzo della metodologia appropriata secondo iter progettuali
- padronanza degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio specifico
- abilità ideativo-espressive e creative
- correttezza e coerenza del progetto proposto in relazione a un brief assegnato
- conoscenza e grado di approfondimento dell'argomento
- capacità di gestire i vari strumenti tradizionali e le nuove tecnologie per la realizzazione del progetto
- capacità di motivare e presentare il proprio lavoro
- capacità di lavorare in gruppo
- puntualità nella consegna degli elaborati
- competenze tecniche in rapporto all'anno di corso.

❖ Ad ogni elaborato viene assegnata una valutazione relativa alla realizzazione dell'audiovisivo e all'iter progettuale composto da bozze, disegni, sceneggiatura e relazione finale. Gli esiti delle verifiche saranno sempre comunicati e motivati per attivare la capacità di autovalutazione e critica degli studenti, segnalando il graduale apprendimento raggiunto. Sono previsti interventi di recupero in itinere.

❖ La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Storia del cinema Teoria e tecnica della comunicazione visiva e multimediale, comprese le regole compositive dell'immagine e i linguaggi audiovisivi. Principi di regia, sceneggiatura e montaggio, e le principali teorie narrative applicate all'audiovisivo. Tecniche di ripresa e illuminazione: saper scegliere l'inquadratura migliore, la fotografia e la costruzione della scena visiva. Tecnologie digitali applicate alla produzione e post-produzione audiovisiva: <i>software</i> di montaggio, <i>editing</i>, <i>color correction</i>, animazione 2D. Sincronizzazione sonora. Analisi dei media con riferimento alle forme di contaminazione tra linguaggi: cinema, televisione, <i>web</i>, <i>social media</i>.
2. Abilità	

	• Progettare e realizzare prodotti audiovisivi e multimediali, dall'ideazione alla post-produzione. • Utilizzare in modo competente <i>software</i> professionali per il montaggio video, la grafica digitale, l'animazione e l'impaginazione. • Utilizzare videocamere, luci, e altre attrezzature tecniche con autonomia e consapevolezza operativa. • Saper gestire in autonomia un set di ripresa, coordinando tempi, ruoli e aspetti tecnici. • Sviluppare <i>storyboard</i> e sceneggiature per prodotti audiovisivi, tenendo conto delle esigenze comunicative, narrative ed estetiche. • Analizzare prodotti audiovisivi secondo criteri estetici, narrativi, tecnici e culturali. • Saper lavorare in gruppo, collaborando nei diversi ruoli della produzione multimediale: regia, ripresa, montaggio, sceneggiatura, sonorizzazione. • Comunicare un messaggio attraverso l'uso integrato di immagini, suoni, testi e animazioni. • Adattare il linguaggio audiovisivo ai diversi contesti comunicativi: artistico, pubblicitario, sociale, informativo o promozionale. • Rispettare i principi etici, deontologici e normativi (incluso il diritto d'autore) nella realizzazione dei contenuti multimediali.
3. Competenze	Le competenze vengono definite in coerenza con gli obiettivi degli ambiti disciplinari e sviluppate attraverso un percorso formativo che unisce teoria e pratica. Fondamentale in questo processo è l'attività laboratoriale, intesa come esercizio costante di tecniche e linguaggi, finalizzata al raggiungimento di una piena autonomia creativa e gestionale nella produzione audiovisiva, con applicazioni in ambito culturale, sociale e pubblicitario. Lo studente acquisisce una solida padronanza delle tecniche e delle tecnologie del settore, imparando a utilizzare in modo consapevole e sperimentale le strumentazioni specifiche. Viene inoltre guidato a sviluppare una visione critica e integrata dei media, comprendendo le dinamiche di interazione tra linguaggi diversi e le potenzialità della contaminazione tra forme espressive tradizionali e digitali. Attraverso questo percorso, l'alunno impara non solo a progettare e realizzare prodotti audiovisivi, ma anche a inserirli in contesti comunicativi complessi, dimostrando capacità di analisi, progettazione e narrazione multimediale

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

- **Esercitazioni guidate in laboratorio**, con l'obiettivo di rinforzare abilità tecnico-pratiche come il montaggio, la ripresa e l'utilizzo dei diversi *software* disponibili in laboratorio).
- **Revisioni assistite di progetti**, per correggere e migliorare elaborati precedenti, rafforzando la consapevolezza critica dello studente.
- **Lezioni con metodologia *peer-to-peer***, in cui studenti più avanzati supportano i compagni in difficoltà, promuovendo cooperazione e responsabilità.
- **Riprese condotte con approccio *peer tutoring***, in cui gli studenti più competenti o con maggiore padronanza della fase di produzione assumono ruoli chiave nella troupe, come quello della regia, affiancando i compagni impegnati in altri ruoli tecnici. Questo tipo di organizzazione favorisce l'apprendimento collaborativo, sviluppa il senso di responsabilità, migliora la comunicazione e rafforza le competenze di tutti i partecipanti, valorizzando il contributo reciproco.

I tempi di sviluppo dei moduli hanno subito rallentamenti per la mancanza delle licenze del pacchetto *Adobe*, non disponibili dal 5 febbraio al 24 marzo.

Attività di Sviluppo (Potenziamento)

- **Progetti individuali o di gruppo ad alto livello di autonomia**, per stimolare la ricerca personale.
- **Partecipazione a concorsi**, per valorizzare le eccellenze e rafforzare le competenze comunicative e progettuali; e mettersi a confronto a livello nazionale.
- **Approfondimenti tematici trasversali** legati all'educazione alla cittadinanza.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno lavorato in modo continuativo su progetti laboratoriali, affinando le competenze tecniche e comunicative legate alla produzione audiovisiva. Le attività pratiche hanno favorito l'acquisizione di autonomia nei processi di ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti multimediali, anche in vista dell'elaborato d'esame. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi di film, spot e prodotti audiovisivi, e all'interazione tra linguaggi diversi (immagine, suono, testo). La classe ha partecipato, per educazione civica, al concorso "Vittime del dovere", mostrando capacità progettuali e spirito d'iniziativa. Il percorso ha inoltre incluso momenti di riflessione interdisciplinare, collegati all'educazione civica e all'attualità, che hanno contribuito a una maggiore consapevolezza culturale e sociale nella produzione audiovisiva.

Il docente: prof.ssa Stefania Musig

Relazione di Religione Cattolica

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- ABBIAMO AFFRONTATO I TEMI: IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, LA RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, GLI ALTRI E IL MONDO, IL VALORE DEL CREATO, LA CHIESA E LA QUESTIONE AMBIENTALE.
- ABBIAMO COLTO LA VALENZA DELLE SCELTE MORALI ALLA LUCE DELLA PROPOSTA CRISTIANA.
- ABBIAMO LAVORATO UTILIZZANDO LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, LETTURA DI TESTI, VISIONE DI FILM, RICERCHE IN INTERNET, UTILIZZO DI MATERIALE ON LINE.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

- prove orali: interrogazioni, interventi dal posto
- altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	conoscono l'identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
----------------------	--

2.Abilità	motivano le loro scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
3.Competenze	si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; Gli studenti hanno messo a disposizione le loro competenze grafico pittoriche per realizzare materiale da utilizzare in un percorso di inclusione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO NON SI SONO MAI RESE NECESSARIE.

Il docente: prof.ssa Annamaria Grison

Relazione di DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA e AMBIENTE

Nel corso dell'anno si è approfondita l'architettura contemporanea, i maestri dell'high-tech, del decostruttivismo, analizzando alcune delle loro opere, si sono trattati i temi del rapporto tra architettura ed ecologia e delle energie rinnovabili. Analisi che aiutano a gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, alla descrizione del percorso progettuale (relazione tecnica), al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive.

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni sono state mediate dal supporto tecnologico, condivisioni di documentari e riviste digitali di architettura, condivisione del libro di testo di Progettazione Architettonica, tematiche dialogate e condivise o integrate da esempi di costruzioni architettoniche e geometriche su CAD; metodo operativo (esercitazioni grafiche e digitali guidate).

■ ARCHITETTURA HIGHT TECH,

La specificità high-tech sull'impiego di elementi costruttivi leggeri: acciaio, vetro, alluminio. Alcune opere dell'architetto Renzo Piano (visione documentario sulle opere e riviste) Fondazione Botin a Santander, Il centro George Pompidou di Parigi del 1971, MUSE - Museo delle Scienze a Trento, Auditorium Città della musica di Roma, Auditorium dell'Aquila.

Alcune opere dell'architetto Santiago Calatrava (visione documentario): Stazione ferroviaria e ponte strallato di Reggio Emilia, ponte a Venezia, - La città della scienza di Valencia.

Alcune delle opere dell'architetto Norman Foster (visione documentario): British Museum e la copertura vetrata della Great Court

■ IL DECOSTRUTTIVISMO

Alcune delle opere dell'architetto Frank O. Gehry (visione documentario e riviste di architettura)

Alcune opere dell'architetto Daniel Libeskind (visione documentario e riviste di architettura) visita presso il city life di Milano, Torre PWC (il curvo) e residenze.

Le opere dell'architetto Zaha Hadid (visione documentario e riviste di architettura) - dai progetti del campus Vitra al Maxxi di Roma, la Torre Hadid (Generali) e le residenze del City life di Milano.

■ ALTRI ARCHITETTI E TEMI TRATTATI

Bjarke Ingels Group (BIG), Terme di San pellegrino

Benedetta tagliabue, Proiezione e commento di alcuni progetti dello Studio:

Museo Zhang Daqian – padiglioni expò – mercato di Barcellona – progetto riqualificazione lungomare di Rimini

Stefano Boeri, Bosco verticale, parco e serra per il memoriale ex ponte Morandi

Mario Cucinella Architects: Padiglione nel parco ed E-building Ferrari. Architettura sostenibile e innovazione.

- Caratteristiche della progettazione architettonica: il concetto di distribuzione
- Il museo: struttura, ambientazione, modalità espositive, illuminazione
- Particolari costruttivi ed elementi architettonici

ARGOMENTI	Testo con pagine, audiovisivi e altri supporti bibliografici	Tempi
Analisi e studio di alcuni Progetti dello Studio dell'Architetto Benedetta Tagliabue. Museo Zhang Daqian - Analisi e scelte progettuali - rappresentazione grafica di un padiglione	Materiale fornito dall'insegnante	Ottobre 2024
ARCHITETTURA CONTEMPORANEA Benedetta Tagliabue Architetto, padiglioni espositivi realizzati per l'expo di Shanghai 2010 e Milano Expò 2015.	Materiale fornito dall'insegnante	
CITTA' E TERRITORIO Definizioni di P.R.G.e N.T.A. Studio del D.M. n. 1444 del 2 aprile 1968 Parametri urbanistici Analisi e studio di riferimenti propedeutici al Tema progettuale n.1: Progetto di un Museo didattico dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico. Elaborati da produrre: Schizzi preliminari, Planimetria generale, progetto architettonico definitivo con piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, viste assonometrica o prospettica, relazione tecnica.	Materiale fornito dall'insegnante	Novembre-Dicembre 2024
Tema progettuale n.2: Casa d'arte/Atelier, per l'esposizione e la vendita di opere d'arte contemporanea Elaborati da produrre: Schizzi preliminari, Planimetria generale, progetto architettonico definitivo con piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, viste assonometrica o prospettica, relazione tecnica.	Materiale fornito dall'insegnante	Gennaio 2025
Analisi dei Temi progettuali da sviluppare. Idea di progetto per il "Premio Trebeschi" Tema progettuale n.3: Quinta edizione del Premio "Cesare Trebeschi, l'arte del bene comune" ha come tema "Comunità è partecipazione".	Materiale fornito dall'insegnante	Febbraio 2025

Introduzione al tema dell'edificio di edilizia scolastica: SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO edifici (scuole o istituti) destinati ad accogliere attività di educazione e insegnamento pubblico o privato. Evoluzione tipologica degli edifici scolastici, dall'ottocento al movimento moderno razionalista fino all'edilizia scolastica partecipata. Analisi e studio di riferimenti propedeutici all'approccio al tema progettuale n.4 Tema progettuale n.4: Progetto di una Scuola dell'infanzia di 3 classi ed un asilo nido, gli edifici avranno in comune il teatro e la sala mensa, lo spazio esterno di pertinenza dovrà essere parte integrante nella progettazione dell'edificio Schizzi preliminari, Planimetria generale 1:500, progetto architettonico definitivo con piante, prospetti e sezioni in scala adeguata 1:100 / 1:50, viste assonometrica o prospettica, relazione tecnica.	Materiale fornito dall'insegnante	Marzo 2025
Tema progettuale n.5: Progetto per l'ampliamento di una casa di moda emergente con zone espositive e di rappresentanza. La struttura dovrà essere costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate, spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. Schizzi preliminari, Planimetria generale, progetto architettonico definitivo con piante, prospetti e sezioni in scala adeguata 1:100 / 1:50, viste assonometrica o prospettica, relazione tecnica.	Materiale fornito dall'insegnante	Maggio 2025

Libri di Testo:

E. Barbaglio - Discipline Progettuali Architettura e Ambiente – Electa Scuola

F. Sottili e G. De Lorenzo – Dell'architettura, Percorsi Storici dal Mondo Antico alla Contemporaneità – Loesher.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione si è basata su verifiche grafiche relative a temi progettuali con tracce fornite dal docente ed ha tenuto conto anche di tutti gli elaborati grafici prodotti (sia manualmente che con l'uso di software informatici, come autocad, corretti e valutati dall'insegnante per rilevare la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento previsto dal percorso formativo. I criteri sono esplicitati in dettaglio nella griglia di valutazione, definita ed approvata in sede di Dipartimento Disciplinare

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1.Conoscenze	Conoscere i termini e i contenuti della disciplina
2.Abilità	Utilizzare correttamente il linguaggio della disciplina, essere in grado di leggere una planimetria in scala urbana e territoriale, Utilizzare il PC per le rappresentazioni in 2D e 3D, utilizzando diversi software

3. Competenze	Gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, alla descrizione del percorso progettuale (relazione tecnica), al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive.
----------------------	--

COMPETENZE TRASVERSALI:

L'attività didattica è stata basata sul conseguimento delle competenze trasversali: imparare progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. Tutte competenze spendibili in contesti diversi da quello prettamente scolastico.

Il docente: prof.re Pergolari Pietro

Relazione di LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Nel corso dell'anno scolastico la tipologia di lezione è stata quella dialogata. Partendo generalmente da un testo dell'autore, si ragionava su di esso per poi ricostruirne lo stile, la tipologia, il lessico e ampliare con la vita, la poetica, la formazione e le idee dello stesso. Nella maggior parte dei casi gli alunni hanno raggiunto un buon grado di indipendenza nell'analisi del testo e nello svolgimento delle varie tipologie di testo dell'Esame di Stato. Per affrontare lo studio della letteratura sono stati utilizzati i volumi de "Il magnifico viaggio": Giacomo Leopardi, vol. 5 e vol. 6. Sono stati letti integralmente alcuni romanzi tra i quali I Malavoglia di Verga, Il fu Mattia Pascal di Pirandello e La luna e i falò di Pavese.

Contenuti dettagliati

Giacomo Leopardi: ripasso e revisione di quanto svolto lo scorso anno.

Vol. 5

Il secondo ottocento	pag. 18-35
Giosuè Carducci	pag. 44-85
La Scapigliatura (tratti generali)	
Il Naturalismo e il Verismo	pag. 134-161
Giovanni Verga	pag. 190-295
La letteratura per ragazzi (tratti generali)	
Il decadentismo	pag. 352-359
Giovanni Pascoli	pag. 424-525
Gabriele D'Annunzio	pag. 532-610
Il primo Novecento (tratti generali)	
Italo Svevo	pag. 750-815
Luigi Pirandello	pag. 826-905

Vol. 6

Dalla prima alla Seconda guerra mondiale	pag. 24-39
Il Crepuscolarismo	pag. 42-46
Il Futurismo	pag. 75-106
Marinetti, Palazzeschi, Govoni	
Giuseppe Ungaretti	pag. 142-204
Umberto Saba	pag. 220-269

Divina Commedia: Paradiso.

	AUTORE	TITOLO	TRATTO DA: (specificare l'opera o la raccolta da cui è stato tratto il testo)	TIPOLOGIA TESTO (prosa/poesia/altro)
1	G. Leopardi	-L'indefinito e la rimembranza p.36 -La felicità non esiste p.40 -L'infinito p.68 -La sera del dì di festa p.74 -A Silvia p.81 -La quiete dopo la tempesta p.101 -Il sabato del villaggio p.106 -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.93 -Dialogo della Natura e di un islandese p.140 -Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare p.162	Zibaldone Canti Operette morali	Prosa Poesia
2	G. Carducci	-Pianto Antico p.72 -San Martino p.76 -Davanti San Guido p.79	Da Rime nuove	poesia

3	E. Praga	-Vendetta postuma p.102	Da Penombre	poesia
4	I.U. Tarchetti	-Una donna bruttissima p.115	Da Fosca	Prosa
5	G. Flaubert	-Il sogno della città e la noia della provincia p.143	Da Madame Bovary	Prosa
6	L. Capuana	-Le inquietudini di un assassino p.161	Da Il marchese di Roccaverdina	prosa
7	G. Verga	-Prefazione all'Amante di Gramigna p.206 -Rosso Malpelo p.209 -La lupa p.225 I Malavoglia : lettura integrale -La roba p.275 -La morte di Gesualdo p.282	Da Vita dei campi Da Vita dei campi Da Novelle rustiche Da Mastro Don Gesualdo	prosa
8	C. Baudelaire	-L'albatro p.366 Corrispondenze p.370 -Spleen p.375	I fiori del male	Poesia
9	F. Dostoevskij	Io sono una persona malata p.392	Da memorie del sottosuolo	Prosa
10	G. D'Annunzio	-Il ritratto dell'esteta p.553 -Il manifesto del superuomo p.571 -La sera fiesolana pag. 582 -La pioggia nel pineto pag. 586	Da Il Piacere Da Le vergini delle rocce Da Alcyone Da Alcyone	Prosa Prosa Poesia Poesia

		-I pastori pag. 606	Da Alcyone	Poesia
11	G. Pascoli	-L'eterno fanciullo che è in noi p.439 -I puffini dell'Adriatico p.455 -Arano p.459 -Lavandare p.462 -X Agosto p.466 -Temporale p.476 -Il lampo p.476 -Il tuono p.477 -Novembre p.479 -Italy p.487 -Il gelsomino notturno p.505 -La mia sera p.501	Da Il fanciullino Da Myricae Dai Poemetti Dai Canti di Castelvecchio	Prosa Poesia
12	I.Svevo	-La prefazione e il preambolo p.785 -Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" p.789 -La morte del padre p.797 -Una malattia psicosomatica p.804	Da La coscienza di Zeno Da La coscienza di Zeno Da La coscienza di Zeno Da La coscienza di Zeno	prosa
13	L. Pirandello	-Il segreto di una bizzarra vecchietta p.842 -Forma e vita p.847 -Il treno ha fischiato p.849 -Lettura integrale del romanzo	Umorismo Dalle novelle per un anno Da Il fu Mattia Pascal	Prosa Prosa Prosa Prosa

		-Una mano che gira la manovella p.890	Dai Quaderni di Serafino Gubbio Operatore	Prosa
		-Mia moglie e il mio naso p. 898	Uno, nessuno, centomila	Prosa
14	S. Corazzini	-Desolazione del povero poeta sentimentale p.65	Da Piccolo libro inutile	Poesia
15	F.T. Marinetti	-Il primo Manifesto p.88	Da Fondazione e manifesto del Futurismo	Prosa
		Bombardamento di Adrianopoli p. 92	Da Zang, Tumb Tumb	Poesia
		-Aboliamo la pastasciutta p.95	Manifesto della Cucina futurista	Prosa
16	A. Palazzeschi	-Chi sono? P.100	Da Poemi	Poesia
		-E lasciatemi divertire p.102	Da L'incendiario	
17	C. Govoni	-Autoritratto p.106	Rarefazioni e parole in libertà	Poesia
18	U. Saba	-A mia moglie pag. 234	Dal Canzoniere	Poesia
		-La capra pag. 238	Dal Canzoniere	
		-Città vecchia pag. 240	Dal Canzoniere	
		-Mio padre è stato per me l'assassino p.246	Dal canzoniere	
		-La poesia onesta pag. 254	Da Quello che resta da fare ai poeti	Prosa
		-La scoperta dell'Eros pag. 257	Da Ernesto	Prosa
19	G. Ungaretti	-In memoria pag. 159	Da Il porto sepolto	Poesia
		-Fratelli pag. 167	Da Il porto sepolto	
		-Veglia pag. 163	Da Il porto sepolto	
		-Sono una creatura pag. 170	Da Il porto sepolto	

		-I fiumi pag. 174 -Soldati pag. 189 -Non gridate più pag. 196	Da Il porto sepolto Girovago Da Il dolore	Poesia Poesia
20	E. Montale	-I limoni pag. 293 -Non chiederci la parola pag. 299 -Merigiare pallido e assorto pag. 303 -Spesso il male di vivere ho incontrato pag. 306 -La primavera hitleriana pag. 334 -Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale pag. 338	Da Ossi di seppia Da Ossi di seppia Da Ossi di seppia Da Ossi di seppia Da La bufera e altro Da Satura	Poesia Poesia Poesia
21	C. Pavese	-Lettura integrale del romanzo La luna e i falò -I tedeschi alle fontane pag. 545	Da La luna e i falò Da La casa in collina	Prosa
22	A. Moravia	-L'impossibilità di uccidere p.404	Da Gli indifferenti	Prosa
23	P. Levi	-Una giornata ad Auschwitz pag. 477 -Una buona giornata pag. 481	Da Se questo è un uomo	Prosa

		-La liberazione pag. 490	Da La tregua	
24	R. Viganò	-Il coraggio delle donne pag. 494	Da L'Agnese va a morire	Prosa

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 1- Prove scritte sull'esempio delle tipologie presenti all'esame di Stato
 - 2- Prove orali: colloquio/interrogazione;
- Per la valutazione si è fatto riferimento alle apposite griglie elaborate dal dipartimento disciplinare.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento; Conoscere le tipologie di testo dell'esame di Stato e le loro proprietà Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua.
2. Abilità	Produrre interventi di vario tipo, personali e critici; riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata; pianificare ed esporre relazioni su vari argomenti con approccio interdisciplinare; individuare le relazioni, gli aspetti comuni e le divergenze tra i maggiori rappresentanti della letteratura internazionale e in rapporto al contesto storico-geografico nel quale hanno operato.
3. Competenze	Affinare le competenze di comprensione e produzione di testi sempre più complessi in collaborazione con le altre discipline; riconoscere le tecniche di argomentazione della prosa saggistica; argomentare in modo complesso e personale in situazioni nuove; riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Lettura integrale di vari romanzi inerenti al percorso affrontato.
Interrogazioni con vari agganci interdisciplinari.

Il docente: prof.ssa Francesca Olga Cocchi

Relazione di DISCIPLINE PITTORICHE e LABORATORIO della FIGURAZIONE

Contenuti:

Lo studio dell'arte moderna e contemporanea con i suoi principali protagonisti. I molteplici linguaggi espressivi e il loro sviluppo tecnico. Le motivazioni e la necessità del comunicare attraverso l'arte, spaziando dal disegno, collage, pittura, fotografia, decorazione e azioni performative. La didattica museale, l'arte terapia e l'arte nel quotidiano con un occhio di riguardo all'ecologia.

Metodi:

Le metodologie adottate hanno previsto lezioni frontali e dialogate con approfondimenti e focus ad artisti noti e non, riferimenti alla storia dell'arte, alla letteratura, alle scienze, alla percezione come manifestazione emotiva. Proiezione di film, documentari, conferenze, immagini, testi e ipertesti.

Le metodologie pratiche sono legate alle conoscenze tecniche, cromatiche e compositive attraverso differenti linguaggi (disegno, collage, pittura, grafica, illustrazione). La ricerca del materiale e dei riferimenti sulle tematiche da sviluppare è prevalentemente autonoma negli studenti. Il docente coordina i progetti, il laboratorio, gli spazi, il materiale e i supporti per gli elaborati.

Mezzi:

Sono stati predisposti diversi materiali: lettura e analisi di testi e corrispondenze di artisti, consultazione di cataloghi ubicati negli spazi laboratoriali legati a mostre tematiche, monografiche, collettive, riviste d'arte, libri sull'anatomia umana e delle tecniche grafiche-pittoriche, raccolte di critici e curatori. Materiali tradizionali per realizzare immagini su supporti cartacei, lignei e tele, con l'ausilio degli strumenti tecnologici per progettare.

Spazi e tempi:

La didattica si è articolata tra l'aula scolastica per quanto concerne l'aspetto teorico e il laboratorio per la sperimentazione pratica e la realizzazione di opere. L'inizio della lezione è sovente di natura teorica per proseguire poi nello spazio fisico della rappresentazione, interpretazione e ricerca. Sporadiche uscite sul territorio, visite a mostre temporanee e permanenti e alla biblioteca comunale.

Criteri e strumenti di valutazione adottati:

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva durante le lezioni teoriche, le corrette azioni pratiche nel laboratorio, l'adeguato utilizzo della strumentazione per la maggior parte fornita dall'istituto, la capacità di sviluppare le immagini richieste attraverso le tecniche apprese, l'apertura alla ricerca e alla sperimentazione, all'efficacia di terminare il compito assegnato nelle tempistiche stabilite.

Obiettivi:

Conoscenze legate all'arte contemporanea e moderna, riconoscere gli stili e gli artisti rappresentativi dell'Ottocento, Novecento fino all'epoca odierna.

Abilità tecniche, cromatiche e compositive.

Competenze creative nel gestire spazi tridimensionali, allestimenti, creare installazioni con vari materiali, interventi pittorici specifici in diversi ambienti e contesti, realizzazioni grafiche per eventi, copertine ed illustrazioni per libri e riviste.

Nuclei tematici sviluppati:

Correnti storiche (impressionismo, post impressionismo, simbolismo, astrattismo, espressionismo, dadaismo, costruttivismo).

Bauhaus: scuola d'arte e mestieri rivoluzionaria e didattica artistica.

Design, scultura e grafica italiana: Bruno Munari, Enzo Mari, Fausto Melotti.

L'arte moderna ritenuta degenerata dalle politiche dittatoriali.

L'arte guarda alla natura, al rurale, alla tradizione popolare: Giovanni Segantini, Van Gogh, Pellizza da Volpedo, la scuola di Barbizon.

La percezione visiva e la pratica del disegno: Betty Edwards con i libri *Disegnare con la parte destra del cervello* e *Disegnare ascoltando l'artista che è in noi*.

Il docente: prof.re Daniele Fabiani

DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE e LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE/SCULTURA

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Argomenti	Testo, audiovisivi e altri supporti bibliografici	Periodo
Arte contemporanea; lezioni con presentazioni in PowerPoint su: - Anish Kapoor	Materiale fornito dal docente.	Da Settembre a Dicembre

- Gio Ponti - Gae Aulenti - Jenny Saville - Lucian Freud - Damien Hirst.		
Disegno dal vero: • Chiaroscuro • Linea modulata • Il torso maschile • Il busto femminile • Il ritratto	Copia calco in gesso e modella	Da Settembre a Dicembre
Anatomia: • Muscoli facciali, struttura piedi, mani ed arti superiori. • Applicazione della struttura modulare	Materiale fornito dal docente.	Da Settembre a Novembre
Scultura: • Tecniche dirette ed indirette • Materiali • La modellazione in creta: tecnica e strumenti • La ceramica • Le paste polimeriche e autoindurenti • Il gesso • La cera	Materiale fornito dal docente.	Da Gennaio a Maggio
Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione: • Milano: Museo del Novecento, laboratorio della Scala e CityLife. • Visita al Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera. • Parigi, viaggio d'istruzione.	Dispositivi elettronici, fogli da disegno, matite e penne.	Gennaio Marzo Aprile
Progetto interdisciplinare: IDENTITA' FASE IDEATIVA: Ricerca personale sulla tematica, mappa concettuale con collegamenti logici multidisciplinari, presentazione in PowerPoint o Canvas del concept, elaborazione grafica cartacea della fase ideativa. FASE DEFINITIVA: Schizzi progettuali con definizione forma e materiali. FASE ESECUTIVA: Intaglio del polistirolo per l'anima, tecnica "a levare". Modellazione in creta e resina.	Materiale fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento per la progettazione.	Da Ottobre a Maggio
Orientamento:	Materiale fornito dal docente.	Da Ottobre ad Aprile

• Progetto sul tema interdisciplinare: "Identità". Riflessione sul sé come processo che aiuta a conoscersi. • Tecnica della Cianotipia: dare forma alle proprie idee, sviluppando capacità progettuali e di comunicazione. • A partire dalle illustrazioni di Federico Attardo si chiede agli studenti di sviluppare un progetto di illustrazione così da poter fare un'esperienza pratica riguardante questo settore artistico. Ricerca e progettazione. Esecuzione con tecnica a piacere.		Dicembre Maggio
ED. CIVICA: • Visione del film "Grazie ragazzi", discussione sul tema dell'inclusione sociale e stesura di un testo personale sul film. • Visione del documentario "The Social Dilemma" ed elaborazione di un testo argomentativo.	Materiale fornito dal docente.	Dicembre

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Discussione
- Lezione laboratoriale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Letture di testi e di artisti
- Visione di video

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici
- Attività di gruppo

STRUMENTI

- Laboratori di Scultura
- Web
- Riviste e libri specializzati
- Materiali per la realizzazione di sculture
- Software per il disegno
- Videoproiettore

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione non è una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo degli elaborati e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Domande a risposta aperta orali
- Elaborato Plastico
- Ricerca
- Interventi dal posto
- Disegno
- Problemi (elaborati grafici su un tema progettuale assegnato)

Infine si sono utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e condivise in Dipartimento.

Obiettivi e competenze:

1.Conoscenze	• Conoscere gli strumenti e le fasi operative. • Acquisizione delle conoscenze tecniche nella pratica scultorea attraverso l'uso corretto di texture, volumi e simmetrie. • Saper utilizzare la prospettiva intuitiva. • Conoscere i rapporti volumetrici tra forme e figure con rapporti dimensionali appropriati. • Conoscere una metodologia da applicare nella ricerca della rielaborazione della forma.
2.Abilità	• Saper utilizzare gli elementi attraverso applicazioni grafiche e plastiche. • Saper leggere i piani e i volumi. • Saper trattare le superfici in modo espressivo. • Saper usare le tecniche di rappresentazione del reale nel rispetto di proporzioni, rapporti dimensionali, punti di vista. • Saper eseguire composizioni strutturate in modo coerente e significativo.
3.Competenze	• Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del linguaggio plastico. • Conoscere le fasi del procedimento dalla progettazione alla resa plastica. • Saper seguire ed applicare una corretta metodologia nell'esecuzione della copia dal vero e conoscere il metodo di controllo delle proporzioni. • Sviluppo delle capacità esecutive strumentali, di lettura dell'immagine e restituzione plastica. • Saper analizzare una forma nei suoi aspetti compositivi e percettivi. • Sviluppare capacità di rielaborazione e di creatività nell'ideazione compositiva.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non si sono rese necessarie attività di recupero dei contenuti per nessun alunno poiché gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti gli alunni nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre grazie a:

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà

Il docente: prof.ssa Chiara Ponti

Relazione di FILOSOFIA

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

FILOSOFIA classe 5ALA contenuti effettivamente svolti.

Le parti cancellate sono quelle che gli alunni BES e DSA non hanno dovuto studiare.

Contenuti in ordine di effettuazione

V	c.	Contenuti effettivamente svolti:
V2	25	Hegel: sintesi
V3	1	Schopenhauer: 2-7; 8-9; 40-41; 13-21; 24-27.
V3	2	Kierkegaard: 42-43; 44-46; 47-55.
V3	7	Freud: 236-240; 241 a p259.
V3	3	La sinistra hegeliana e Feuerbach: La destra e la sinistra hegeliane: 68-69
V3	4	Marx: trasformare la società: 82-83; 1 La vita e le opere p 85-84; La Prima Internazionale e Il capitale: 87; 2 Il problema dell'emancipazione umana; 3 La concezione materialistica della storia; 4 L'analisi del sistema capitalistico.
V3	5	129-130; Comte: La vita e le opere: leggere fino a.....un'emorragia interna; 132-138: fino a...tra proletariato e mondo imprenditoriale; John Stuart Mill: 139; ; leggere: 140-142; 143-146; Darwin: 146-153; Spencer: introduzione p 153;
V3	6	Nietzsche: sintesi dei concetti principali della sua filosofia.

ED. CIVICA

ED. CIVICA: Rispetto e violazione dei Diritti umani in ambito economico, politico e sociale. Imperialismo, Regimi totalitari e Discriminazioni di genere. Tot. 14 ore I e II Quadrimestre.

CIASCUN ALUNNO HA PREPARATO UN BREVE COMMENTO AD UN ARTICOLO A SCELTA DALL'1 AL 54 DELLA COSTITUZIONE.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE.
- LIBRO DI TESTO E VISIONE FACOLTATIVA DI CONTRIBUTI DA YOUTUBE.
- IL PERCORSO FORMATIVO E' STATO CARATTERIZZATO DA UNA CERTA LENTEZZA DOVUTA ALLA NECESSITA' DI DEDICARE TEMPO PER LE VERIFICHE ORALI DI RECUPERO DI ALCUNI ALUNNI, BES E NON. INOLTRE, NEL CORSO DELL'INTERO ANNO, I TEMPI DI SVILUPPO DEI DIVERSI MODULI SONO STATI RALLENTATI DA INTERRUZIONI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DOVUTE ALLO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI ISTITUTO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

VERIFICHE SCRITTE CON DOMANDE A RISPOSTA APERTA E/O CHIUSA.

INTERROGAZIONI ORALI CENTRATE SOPRATTUTTO SULLA CONOSCENZA DEL PENSIERO DELL'AUTORE E SUL CONTESTO STORICO CULTURALE.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE È STATA UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA, CONCORDATA A LIVELLO DI ISTITUTO; A SECONDA DELLA PROVA, IL DOCENTE HA SCELTO QUALI INDICATORI PRIVILEGIARE E QUALI SISTEMI DI MISURAZIONE ADOTTARE DI VOLTA IN VOLTA.

FILOSOFIA e STORIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	livelli	percentuale / voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8

1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)	utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.		
2. Rielaborazione personale	Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.		
3. Capacità argomentative	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
4. Capacità di valutazione critica	E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica		
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE:

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOTTO INDICATI DIPENDE DALLE CAPACITA' E DALL'IMPEGNO DI CIASCUN ALUNNO, FERMO RESTANDO UN'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI MINIMI DA PARTE DELLA CLASSE.

1. Conoscenze	• acquisire e utilizzare i concetti e le categorie fondamentali del pensiero filosofico occidentale con un lessico specifico e appropriato. • saper riconoscere i principali problemi della tradizione filosofica occidentale • organizzare le conoscenze acquisite e iniziare a comprendere alcuni testi scelti di autori
2. Abilità	• confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema • problematizzare in modo personale le principali tesi filosofiche • rielaborare in modo personale i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari • applicare i problemi affrontati attraverso lo studio della filosofia all'analisi della realtà contemporanea.
3. Competenze	Nella lettura di un testo filosofico: - comprendere e definire termini e concetti, - enunciare le idee centrali, - ricostruire la strategia argomentativa e coglierne la coerenza, - rintracciarne gli scopi, - riassumerne le tesi fondamentali, - individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine. - individuare analogie e differenze tra concetti, modelli di pensiero e metodi conoscitivi propri dei differenti campi di studio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

IL RECUPERO E' STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

La docente: prof.ssa Caterina Volpi

Relazione di STORIA

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Storia classe 5ALA contenuti effettivamente svolti.

Le parti cancellate sono quelle che gli alunni BES e DSA non hanno dovuto studiare.

Contenuti in ordine di effettuazione.

V 2	7	246; 247, 249, 253, 259: schemi; 279; 280.
V 2	13	518-520. Leggere 522-525. Lessico 525. 526. Schema p 526, 528. 528-530. 532: Il programma della prima internazionale. Schema 533, 534. 13.6: Il pensiero sociale della chiesa.
V 2	14	566. Schema 577 e carta geografica. 578 tabella e carta geografica. Schema p 587. Leggere 14.6: Il Regno Unito nell'epoca vittoriana. L'autoritarismo p 589.
V 2	15	618. Carta geografica 633.
V 2	16	622-667. 16.4: Il sistema bismarckiano delle alleanze e la spartizione dell'Africa. 675: La Triplice alleanza. 16.5: Imperialismo, Nazionalismo e razzismo fino 678.
V 3 A	1	2-4; 1.1: Leggere. 1.2: Il nuovo capitalismo. 1.3: La società di massa. 1.4: Le grandi migrazioni. 1.5: La <i>Belle Époque</i> .
V 3 A	2	38-43 (leggere: I più importanti movimenti nazionalisti d'Europa. Studiare: L'associazione nazionalista italiana e il sionismo p 44); 44-46; 48 da: Lo sviluppo e le ambizioni della Germania -49 anche: Il nazionalismo e i conflitti etnici in Austria-Ungheria; 50: Leggere da: L'espansione nei Balcani a 51); 51 – 54.
V 3 A	3	88-104 3.1: L'economia italiana d'inizio Novecento 3.2: Il quadro politico italiano 3.3: La questione sociale 3.4: La questione cattolica 3.5: La questione meridionale 3.6: La politica estera e la Guerra di Libia 3.7: Da Giolitti a Salandra
V 3 A	4	128-153 4.1: Le premesse del conflitto: le tensioni tra le grandi potenze 4.2: Il <i>Casus belli</i> 4.3: L'Italia dalla neutralità all'intervento 4.4: La Guerra sul fronte occidentale: sintesi (nessuno) 4.5: Il fronte orientale e il crollo della Russia 4.6: Il fronte dei Balcani: sintesi (nessuno) 4.7: Il fronte italiano 4.8: L'intervento degli Stati Uniti 4.9: I trattati di pace: Il trattato di Versailles: la punizione della Germania e La "vittoria mutilata" dell'Italia 4.10: Il significato della Grande Guerra
V 3 A	5	5.1: Verso le rivoluzioni del 1917 5.2: La rivoluzione di febbraio. (da Crisi politica a la Resistenza bolscevica: Leggere) 5.3: La rivoluzione di ottobre. 5.4: Terrore rosso e guerra civile. (da La guerra civile a fine pag 205: leggere) 5.5: Il consolidamento del regime bolscevico. 5.6: La rivoluzione come frattura epocale.
V 3 A	6	6.1: Gli effetti della guerra mondiale in Europa. 6.2: L'instabilità dei rapporti internazionali (Leggere: Il caso della Polonia; La Turchia di Mustafa Kemal.) (Nessuno) 6.3: No: Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia

		6.4: La repubblica di Weimar in Germania. 6.5: solo p 248-250: : da: “La situazione del Medio Oriente a: ... nel Mar Rosso.
V 3 A	7	7.1: La situazione dell’Italia post bellica. 7.2: Il crollo dello Stato liberale. 7.3: L’ultimo anno di governi liberali. 7.4: La costruzione del regime fascista.
V 3 A	8	8.1: Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del ‘29 8.2: La reazione alla crisi e il <i>New Deal</i> 8.3: Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee + 10.1 p 431-432. (Leggere: Il precario equilibrio democratico del Regno Unito e La Francia del fronte popolare) (nessuno) 8.4: Il crollo della Germania di Weimar 8.5: Il mondo inquieto oltre l’Europa (nessuno)

Contenuti sviluppati solo in SINTESI dopo il 15 maggio 2025

V 3 A	9	Tabella a p 399 9.1: I regimi totalitari 9.2: L’Unione Sovietica: Leggere 9.3: L’Italia 9.4: La Germania: Leggere
V 3 A	10	10.1: Le premesse: La guerra di Spagna 10.2: Gli ultimi due anni di pace in Europa 10.3: La prima fase della seconda Guerra Mondiale: 1939-’42 10.4: La seconda fase della seconda Guerra Mondiale: 1943-’45 10.5: Il bilancio della guerra: politica e diritto 10.6: Il bilancio della guerra: gli uomini 10.7: Il bilancio della guerra: i materiali

ED. CIVICA

ED. CIVICA: Rispetto e violazione dei Diritti umani in ambito economico, politico e sociale. Imperialismo, Regimi totalitari e Discriminazioni di genere. Tot. 14 ore I e II Quadrimestre.

CIASCUN ALUNNO HA PREPARATO UN BREVE COMMENTO AD UN ARTICOLO A SCELTA DALL’1 AL 54 DELLA COSTITUZIONE.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE.
- LIBRO DI TESTO E CONTRIBUTI DA YOU TUBE.
- IL PERCORSO FORMATIVO E’ STATO CARATTERIZZATO DALLA NECESSITA’ DI TAGLIARE ALCUNE ATTIVITA’ A CAUSA DELLA NECESSITA’ DI RECUPERARE LE INSUFFICIENZE DI ALCUNI ALUNNI. INOLTRE, SOPRATTUTTO NEL SECONDO QUADRIMESTRE, I TEMPI DI SVILUPPO DEI MODULI HANNO SUBITO RALLENTAMENTI A CAUSA DELLE VARIE SOSPENSIONI DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA DOVUTE ALL’EFFETTUAZIONE DI ATTIVITA’ D’ISTITUTO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

INTERROGAZIONI ORALI CENTRATE SOPRATTUTTO SULLA CONOSCENZA DELLE LINEE ESSENZIALI DELLO SVILUPPO STORICO.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE È STATA UTILIZZATA LA GRIGLIA CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E PRESENTE NEL SISTEMA VALUTATIVO DI ISTITUTO. A SECONDA DELLA PROVA, IL DOCENTE HA SCELTO QUALI INDICATORI PRIVILEGIARE E QUALI SISTEMI DI MISURAZIONE ADOTTARE.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOTTO INDICATI DIPENDE DALLE CAPACITA' E DALL'IMPEGNO DI CIASCUN ALUNNO, FERMO RESTANDO UN'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI MINIMI DA PARTE DELLA CLASSE.

1. Conoscenze	• Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata; • Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografica per individuare persistenze e mutamenti storici; • Utilizzare adeguatamente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti.
2. Abilità	• Rielaborare in modo personale i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari; • Analizzare, sintetizzare e operare nessi tra i diversi aspetti e le diverse motivazioni che concorrono alla spiegazione di un periodo storico; • Applicazione dei problemi affrontati nello studio della Storia all'analisi della realtà contemporanea.
3. Competenze	• Utilizzare i principali strumenti di lavoro dello storico; • Saper comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici; • Saper attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici; • Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi; • Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

IL RECUPERO E' STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

La docente: prof.ssa Caterina Volpi

Relazione di FISICA

PROGRAMMAZIONE

Le Cariche Elettriche

Le proprietà elettriche della materia: protoni ed elettroni. Carica elementare e unità di misura della carica elettrica.

Elettrizzazione per strofinio; Elettrizzazione per contatto; Elettrizzazione per induzione.

Elettroscopio. Induzione elettrostatica in un conduttore.

Elettrizzazione di un dielettrico: polarizzazione per orientamento e polarizzazione per deformazione.

Legge di Coulomb: azione a distanza esercitata da una carica rispetto a un'altra in base al loro segno. La forza di Coulomb nel vuoto e all'interno di un dielettrico.

Analogia con la legge di gravitazione universale.

Forza di Coulomb dovuta ad un sistema di due cariche, agente su una terza carica. Principio di sovrapposizione degli effetti: procedura di soluzione del problema con metodo grafico e con il metodo analitico.

Il Campo Elettrico

Definizione del concetto di campo: campo scalare con relative esempi e campo vettoriale con relative esempi.

Il vettore Campo Elettrico e formulazione matematica nel vuoto e all'interno della materia (dielettrico).

Linee di forza di un campo elettrico: costruzione grafica del campo elettrico generato da una carica puntiforme e del campo elettrico generato da un sistema di due cariche aventi lo stesso segno, oppure segno opposto (dipolo elettrico).

Lavoro compiuto dal campo elettrico di una carica puntiforme. La forza di Coulomb come forza conservative. Energia potenziale elettrica associate a una carica puntiforme.

La funzione potenziale associata al campo elettrico di una carica puntiforme e il suo significato fisico. Rappresentazione grafica.

Relazione tra il lavoro compiuto dal campo elettrico e la differenza di potenziale elettrico. Il significato fisico rispetto alla tipologia di carica.

Superfici equipotenziali all'interno di un campo elettrico. Relazione tra la funzione potenziale e il campo elettrico.

Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie: definizione e formulazione matematica in base alla superficie.

Formulazione e dimostrazione del Teorema di Gauss: applicazioni per la determinazione del campo elettrico generato da una distribuzione di carica nello spazio: filo indefinito uniformemente carico, sfera cava uniformemente carica, superficie piana uniformemente carica.

La circuitazione del campo elettrico. Proprietà conservative del campo elettrico.

Elettrostatica

Concetto di equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale elettrico in un conduttore.

Densità di carica lineare su un filo rettilineo, densità di carica su una superficie, densità di carica all'interno di un solido. Potere disperdente delle punte.

Campo elettrico generato da un filo uniformemente carico. Campo elettrico generato da conduttore piano. Campo elettrico generato da un conduttore sferico e relativa funzione potenziale. Campo elettrico generato da una lamina piana uniformemente carica,

Equilibrio elettrostatico tra due conduttori sferici. Fenomeno di scarica tra due conduttori, protezione mediante collegamento a terra. Il fulmine e la gabbia di Faraday.

La capacità elettrica di un conduttore e sua unità di misura. Condensatore piano: campo elettrico generato all'interno e all'esterno delle due armature; capacità elettrica ed energia potenziale elettrica in esso immagazzinata.

La capacità equivalente di più condensatori collegati in serie e/o parallelo, un circuito elettrico.

La Corrente Elettrica e i Circuiti Elettrici.

Definizione di corrente elettrica. Conduzione elettrica nei solidi: distinzione della materia tra isolante, conduttore e semiconduttore attraverso la banda di valenza. Conduzione elettrica nei liquidi. Conduzione elettrica nei gas e nel vuoto.

Conduzione elettrica dei semiconduttori. Semiconduttori di tipo P e tipo N con distinzione tra i portatori della carica elettrica. Giunzione P-N: corrente di diffusione e corrente di campo. Il LED.

La forza elettromotrice del generatore, utilizzatori di un circuito elettrico. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenza equivalente di un circuito con resistenze elettriche collegate in serie e/o parallelo.

Rappresentazione grafica di un circuito elettrico. Prima e seconda legge di Kirchhoff per la risoluzione di un circuito elettrico. Applicazione dei principi di Kirchhoff nello studio di un circuito a due maglie e due generatori.

La Potenza elettrica assorbita da un circuito: legge di Joule. Potenza dissipata per effetto joule in un circuito.

Risoluzione di semplici problemi relative a circuiti elettrici resistivi. Ricerca della resistenza di un dispositivo da aggiungere in un circuito affinché in esso circoli una corrente assegnata.

Campo Magnetico.

Il fenomeno del magnetismo in natura, possibili sorgenti di un campo magnetico. Il vettore Induzione magnetica.

Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Esperienza di Oersted e Legge di Biot e Savart.

Esperienza di Faraday: effetti su un filo percorso da corrente, formulazione matematica della legge di Laplace e descrizione dei suoi effetti. Esperienza di Ampere: Interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente posti ad una distanza prefissata, legge di Ampere.

Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente e sua rappresentazione grafica. Campo magnetico generato da un solenoide.

Moto di una carica puntiforme all'interno del campo magnetico: Forza di Lorentz.

Il Campo Magnetico nella materia; materiali ferromagnetici e loro proprietà, materiali diamagnetici e loro proprietà, materiali paramagnetici e loro proprietà.

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa e proprietà conseguente.

Circuitazione del campo magnetico e formulazione del Teorema di Ampere. Semplici applicazioni del teorema di Ampere per la determinazione del campo magnetico generato da una distribuzione di corrente.

Induzione Elettromagnetica

Esperienze di Faraday per la ricerca degli effetti dovuti a campi magnetici in movimento o variabili nel tempo.

Legge di Faraday-Newmann-Lenz e suo significato fisico. La corrente indotta in un circuito. Fenomeno dell'autoinduzione e induttanza di un circuito.

La corrente alternata. Il funzionamento della dinamo e dell'alternatore a confronto. Produzione di energia elettrica in corrente continua, il brevetto di Thomas Edison. Produzione di energia elettrica in corrente alternata, il brevetto di Nikola Tesla.

La guerra delle correnti: confronto tra la linea di distribuzione della corrente continua e la linea di distribuzione della corrente alternata. Uso attuale della corrente continua e della corrente alternata.

Il funzionamento della dinamo e dell'alternatore e loro confronto. Il motore elettrico

Campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le fasce di Van Allen.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'attività didattica si è preferito trattare gli argomenti principali, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi comunque fondamentali nella disciplina e cercando di approfondire le tecniche di calcolo indicando le possibili applicazioni nel contesto reale.

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati prevalentemente con la metodologia della lezione frontale durante la quale è stata costantemente richiesta la partecipazione attiva degli studenti e si è fatto uso della LIM per la proiezione di Slide di approfondimento e del software "GeoGebra".

I diversi tempi di apprendimento delle diverse metodologie non hanno consentito di sviluppare alcuni approfondimenti della disciplina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata formulata sulla base di criteri oggettivi seguendo la seguente griglia di valutazione:

Obiettivi cognitivi	Livelli	Valutazione
Conoscenze (Termini, Regole, Procedure, Metodi, Principi, Teorie).	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Uso corretto di tecniche di calcolo, applicazione regole e procedure, terminologia specifica)	0 - 0,5	Nulle
	1	Scarse
	1.5	Incerte
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
Competenze (Uso di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la soluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata).	3	Rigorose
	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3 - 3,5	Buone
	4	Elevate

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere la legge di Coulomb e suoi effetti su una distribuzione di cariche elettriche. Conoscere il concetto di campo con particolare riferimento al Campo Elettrico e le sue proprietà. Conoscere i fenomeni elettrostatici, anche come manifestazione di eventi naturali. Conoscere le funzioni e le caratteristiche principali dei dispositivi elettrici: condensatori e resistenze. Conoscere leggi fondamentali che consentono di determinare il valore delle grandezze fisiche legate ad un circuito elettrico. Saper definire la corrente elettrica e la potenza elettrica assorbita da un dispositivo utilizzatore. Conoscere il campo magnetico e le sue proprietà sulla base delle possibili fonti. Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge fisica che lo identifica. Conoscere il campo elettromagnetico con le sue proprietà e le possibili applicazioni nel campo tecnologico. Conoscere il concetto di onda elettromagnetica e saper classificare lo spettro delle onde elettromagnetiche. Conoscere i postulati della relatività ristretta e i suoi effetti nello spazio e nel tempo.
2. Abilità	Saper formulare le espressioni analitiche del campo elettrico della funzione energia potenziale elettrica e del potenziale elettrico. Saper calcolare il campo elettrico risultante in un punto generato da una distribuzione di carica puntiforme. Saper formulare il Teorema di Gauss per il calcolo di semplici distribuzioni di cariche.

	Saper formulare la legge di Biot e Savart, la legge di Laplace e la legge di Ampere per un campo magnetico uniforme. Saper formulare la legge di Faraday-Newmann-Lenz. Saper ricavare la lunghezza o la frequenza di un'onda e stabilirne la banda di appartenenza.
3. Competenze	Saper definire le proprietà del Campo elettrico attraverso le equazioni di Maxwell. Saper definire le proprietà del Campo Magnetico attraverso le equazioni di Maxwell. Saper utilizzare il Teorema di Gauss per determinare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica. Saper utilizzare la circuitazione di un campo vettoriale per determinare il campo magnetico generato un filo rettilineo percorso da corrente.

Il docente: prof.re Filippo Genovese

Relazione di MATEMATICA

PROGRAMMAZIONE

Funzioni reali di variabile reale

Ripasso sul concetto di funzione o applicazione tra due insiemi. Immagine e contro-immagine di un elemento.

Funzioni numeriche $y = f(x)$, variabile indipendente, variabile dipendente, Ricerca del dominio e del codominio. Studio del segno di funzioni algebriche, funzioni esponenziali e logaritmiche.

Proprietà di una funzione: Funzioni pari e funzioni dispari; Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Verifica delle proprietà di semplici funzioni algebriche, funzioni esponenziali e logaritmiche.

Funzione inversa: definizione e condizione di invertibilità di una funzione $f(x)$. Ricerca delle funzioni inverse di funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche con determinazione del campo di invertibilità.

Composizione tra due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ e costruzione della funzione composta in base all'ordine di composizione.

Limiti di Funzioni

Definizione di grafico di una funzione; Intorno di un punto x_0 del dominio di una funzione; intervallo limitato e illimitato.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ .

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ .

Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema di unicità del limite.

Calcolo dei Limiti

Limite della somma algebrica di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza di una funzione. Limite della funzione reciproca.

Risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ e sue applicazioni nei limiti di funzioni fratte.

Risoluzione della forma indeterminata $0 \cdot \infty$ e sue applicazioni nei limiti del prodotto tra due funzioni.

Risoluzione della forma indeterminata $0/0$ e sue applicazioni nei limiti di funzioni fratte. Alcuni limiti notevoli.

Risoluzione della forma indeterminata $\infty - \infty$ e sue applicazioni nei limiti di somma algebrica di funzioni razionali e irrazionali. Confronto tra infiniti e confronto tra infinitesimi di una funzione.

Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; Limiti di funzioni ad essi riconducibili. Calcolo di limiti di funzioni goniometriche composte.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(x+1)}{x}$; Limiti di funzioni ad essa riconducibili. Calcolo di limiti di funzioni esponenziali e funzioni logaritmiche composte.

Le funzioni continue, il Teorema di Weierstrass e il Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati senza dimostrazione).

Punti discontinuità di una funzione: discontinuità di 1° specie, discontinuità di 2° specie, discontinuità di 3° specie. Ricerca di punti di discontinuità di una funzione e loro riconoscimento.

Asintoti di una funzione. Ricerca di asintoti orizzontali, ricerca di asintoti verticali, ricerca di asintoti obliqui.

Ricerca del probabile grafico di una funzione.

La Derivata di una Funzione.

Rapporto incrementale di una funzione in punto x_0 e il suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione $f(x)$ come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Calcolo della derivata delle funzioni fondamentali con alcune dimostrazioni. Calcolo delle derivate di funzioni composte: derivata della somma algebrica di due o più funzioni; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della potenza di una funzione; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

Calcolo della derivata di una funzione composta generica: derivata della radice quadrata e cubica di una funzione, derivate di funzioni esponenziali e logaritmiche composte. Derivata della funzione inversa di una $f(x)$.

Ricerca dell'equazione della retta tangente ad una funzione $f(x)$ in punto x_0 assegnato.

Punti stazionari di una funzione: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.

Derivabilità di una funzione in un punto x_0 . Punti singolari (di non derivabilità): flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Derivate di una funzione di ordine superiore al primo.

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hopital per la risoluzione di limiti.

Studio delle Funzioni.

Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti. Studio del segno della derivata di una funzione.

Teorema dei punti stazionari: Ricerca dei punti stazionari di una funzione e loro classificazione in base al segno della derivata prima.

Massimo e minimo assoluti di una funzione in un intervallo assegnato.

Concavità di una funzione $f(x)$ definita sulla base dello studio del segno della derivata seconda. Ricerca di punti di flesso a tangente obliqua. Classificazione dei punti stazionari in base al segno delle derivate seconda.

Punti di non derivabilità di una funzione. Ricerca di punti singolari di una funzione e loro classificazione in base ai valori che assume la derivata nell'intorno del punto singolare.

Applicazione del calcolo differenziale alla risoluzione di Problemi di Massimo e di Minimo.

Studio del grafico di una funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'attività didattica si è preferito trattare gli argomenti principali, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi comunque fondamentali nella disciplina e cercando di approfondire i concetti con alcune tecniche di calcolo indicando le possibili applicazioni nel contesto reale.

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati prevalentemente con la metodologia della lezione frontale durante la quale è stata costantemente richiesta la partecipazione attiva degli studenti e si è fatto uso della LIM per la proiezione di Slide di approfondimento e del software "GeoGebra".

I diversi tempi di apprendimento delle diverse metodologie non hanno consentito di sviluppare alcuni approfondimenti della disciplina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata formulata sulla base di criteri oggettivi seguendo la seguente griglia:

Obiettivi cognitivi	Livelli	Valutazione
Conoscenze (Termini, Regole, Procedure, Metodi, Principi, Teorie).	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Uso corretto di tecniche di calcolo, applicazione regole e procedure, terminologia specifica)	0 - 0,5	Nulle
	1	Scarse
	1.5	Incerte
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
Competenze (Uso di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la soluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata).	3	Rigorose
	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3 - 3,5	Buone
	4	Elevate

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere il concetto di funzione tra due insiemi e tutte le caratteristiche che la identificano. Saper classificare una funzione in base alla sua espressione analitica. Conoscere il significato di funzione inversa di una funzione Conoscere il concetto di limite di una funzione e le sue potenzialità nella risoluzione di forme indeterminate. Conoscere i teoremi fondamentali dei limiti necessari per il calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Conoscere il concetto di funzione continua e classificare le eventuali discontinuità. Acquisire il concetto di asintoto per una funzione. Conoscere il concetto di derivata di una funzione fornendone il significato geometrico. Conoscere le principali regole di derivazione di una funzione nonché la regola di derivazione di funzioni composte: algebriche, esponenziali e logaritmiche. Acquisire il concetto di derivabilità e non-derivabilità di una funzione, sapendone attribuire il corretto significato geometrico per la funzione stessa. Saper classificare punti singolari, punti stazionari e punti di flesso di una funzione.
2. Abilità	Saper utilizzare gli strumenti di calcolo algebrici e non al fine di formulare le condizioni di esistenza necessarie per determinare il dominio di una funzione. Saper utilizzare gli strumenti di calcolo algebrici e non algebrici per risolvere limiti di forme indeterminate, anche nell'ambito della discontinuità di una funzione. Saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione semplice e/o composta. Saper individuare punti stazionari, punti singolari e punti di flesso di una funzione. Saper determinare in modo analitico tutte le caratteristiche di una funzione.
3. Competenze	Saper determinare il dominio di una funzione. algebrica razionale e irrazionale, esponenziale e logaritmica, in base alla sua espressione. Saper applicare le opportune strategie per il calcolo di limiti di forme indeterminate. Saper riconoscere la tipologia di punti di discontinuità di una funzione. Saper individuare per una funzione l'esistenza di asintoti verticali, orizzontali o obliqui determinandone la loro equazione. Saper applicare in modo consapevole le principali regole di derivazione di una funzione al fine di calcolare la derivata di una funzione composta. Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in punto assegnato. Saper riconoscere e determinare per una funzione la tipologia di punti singolari dallo studio della funzione derivata. Saper determinare e riconoscere i punti stazionari di una funzione dallo studio delle funzioni derivate prima e seconda. Saper disegnare il grafico di una funzione algebrica razionale o irrazionale, e di una funzione esponenziale o logaritmica, sulla base delle caratteristiche individuate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni di approfondimento su particolari argomenti, con il duplice scopo di ripassare l'argomento trattato e di colmare lacune pregresse legate essenzialmente al calcolo algebrico.

Il docente: prof.re Filippo Genovese

Relazione di Lingua e Cultura straniera – INGLESE

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

PERIODO	ARGOMENTO	STRUMENTI
OTTOBRE	THE VICTORIAN AGE: CULTURAL AND HISTORICAL BACKGROUND	LIBRO DI TESTO P. 270-291
NOVEMBRE	WALT WHITMAN: LIFE AND WORKS O CAPTAIN, MY CAPTAIN	P. 298-299
NOVEMBRE	CHARLES DICKENS: LIFE AND WORKS - OLIVER TWIST (EXTRACT: OLIVER WANTS SOME MORE) - HARD TIMES	P. 303-306 P.308-310 P.311-313
DICEMBRE	ROBERT LOUIS STEVENSON: LIFE AND WORKS THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE	P. 322-323 P. 323-326
GENNAIO	OSCAR WILDE: LIFE AND WORKS: THE PICTURE OF DORIAN GRAY (EXTRACT: THE PREFACE; DORIAN’S DEATH)	P.337-339 P.340-344
FEBBRAIO	EMILY DICKINSON: LIFE AND WORKS THE SADDEST NOISE; HOPE IS THE THING	P. 300-302
FEBBRAIO	CHARLOTTE BRONTE: LIFE AND WORKS JANE EYRE	P. 316 P.317 -319
FEBBRAIO	HERMAN MELVILLE: LIFE AND WORKS MOBY DICK	P. 332 P.333
MARZO	THE MODERN AGE MODERN POETRY AND MODERN NOVEL BRITISH DRAMA	P.360-371 P.374-377 P. 378-379
MAGGIO	JAMES JOYCE: LIFE AND WORKS DUBLINERS	P. 416 - 417 - 418 - 419
MAGGIO	GEORGE ORWELL: LIFE AND WORKS 1984	P. 452 – 453 – 454 P. 455 – 456 - 457

SVOLGIMENTO DI ARGOMENTI RELATIVI AI MACROTEMI DEFINITI A LIVELLO DI INDIRIZZO:

- VIAGGIO DENTRO E FUORI DI SÈ: - DUBLINERS, A PORTRAIT OF THE ARTIST AS A YOUNG MAN (J. JOYCE)
- STATO E CITTADINO: G. ORWELL (1984)

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: SI RIPORTANO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE E APPROVATE IN SEDE DIPARTIMENTALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA: Produzione e comprensione scritta

INDICATORI / CRITERI	DESCRITTORI				
	Eccellente	Sicuro	Adeguito	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
FORMA (50%) Correttezza morfo-sintattica / Ampiezza morfo-sintattica/punteggiatura Correttezza lessicale / Ampiezza lessicale / Coesione / Ortografia					
	5	4	3	2	1

CONTENUTO (50%) Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/apporto personale					
	Punteggio	/10	voto:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Parametri	Descrittori	Punti
COMPETENZA COMUNICATIVA	- COMPRENSIONE DEI QUESITI (1) - FLUIDITA' (0.5) - COERENZA E COESIONE (0.5) - pronuncia (0.5) - RIPRODUZIONE SCHEMI INTONATIVI (0.5)	0-3
COMPETENZA morfosintattica	- CORRETTA - ERRORI SPORADICI - NUMEROSI ERRORI/ERRORI GRAVI	2 1 0
COMPETENZA lessicale	- VARIA, APPROPRIATA - LESSICO ripetitivo, generico - LESSICO INCOMPLETO, non sempre chiaro	2 1 0
COMPETENZA FUNZIONALE/CONTENUTO	- Pertinente ed esauriente - Abbastanza COMPLETA - superficiale - inesatta / LACUNOSA	3 2 1 0
PUNTEGGIO TOTALE		/10

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'età moderna e contemporanea. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.
2. Abilità	Saper produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere e argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. Saper analizzare, comprendere, confrontare ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica e arte. Saper utilizzare le tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
3. Competenze	Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi in modo adeguato al contesto dell'interazione. Secondo il Quadro comune Europeo di riferimento per le qualifiche di apprendimento le competenze sono da intendersi in termini di autonomia e responsabilità.

	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi; leggere, comprendere e analizzare testi; produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; utilizzare autonomamente gli strumenti volti alla ricerca, all'indagine e alla scoperta.
--	--

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO:

TALI ATTIVITÀ SONO STATE CONDOTTE IN ITINERE E ATTRAVERSO MOMENTI DI VERIFICA ORALE E SCRITTA CON OCCASIONI DI CONFRONTO ANCHE SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ GRAZIE ALL'UTILIZZO DI MATERIALE AUTENTICO IN LINGUA STRANIERA.

Il docente: prof. Luca Antimi

Relazione di Scienza motorie e sportive

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

	Tecniche e tattiche di gioco nei principali sport individuali e di squadra (es. pallavolo, basket, dodgeball, atletica leggera).
	Esercizi di potenziamento della resistenza, forza, velocità, flessibilità.
	Esercizi e testzioni per lo sviluppo della coordinazione, equilibrio e agilità.
	Attività per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
	Valutazione motoria e test funzionali (crunch test, beep test, speed test ecc...).
	Il fenomeno del doping nello sport
	Le olimpiadi (storia dello sport)

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Frequenza, puntualità e tenuta sportiva adeguata.
- Atteggiamento collaborativo, rispetto delle regole e *fair play*.
- Impegno e disponibilità nelle attività individuali e di gruppo
- Rilevazione delle capacità fisiche attraverso test pratici;
- Verifiche scritte a risposta aperta e/o chiusa
- Verifiche orali

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	• Principi del movimento umano: biomeccanica, coordinazione, equilibrio. • Metodologie dell'allenamento sportivo: forza, resistenza, velocità, flessibilità. • Norme di sicurezza nella pratica sportiva. • Alimentazione e salute: principi di educazione alimentare e stili di vita sani. • Storia e sociologia dello sport. • Regolamenti sportivi delle principali discipline affrontate. • Educazione alla legalità sportiva, fair play e prevenzione del doping.
----------------------	---

2.Abilità	• Eseguire esercizi motori complessi in modo coordinato, sicuro ed efficace. • Progettare e realizzare unità di allenamento o attività motorie per sé e per gruppi. • Valutare il proprio stato di fitness e quello di altri. • Riconoscere segnali di affaticamento o infortunio. • Collaborare in attività sportive di gruppo mostrando leadership, cooperazione e rispetto delle regole. • Utilizzare strumenti di monitoraggio dell'attività fisica (es. frequenza cardiaca, tabelle di carico).
3.Competenze	• Applicare i principi scientifici appresi per migliorare le proprie prestazioni motorie. • Promuovere stili di vita attivi e sani nella propria comunità scolastica e sociale. • Pianificare, gestire e valutare un progetto sportivo o motorio. • Adattare attività fisiche a diversi contesti, età e capacità. • Riflettere criticamente sull'importanza dello sport per il benessere psicofisico e sociale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

IL RECUPERO E' STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

Il docente: prof.re Francesco Arena

Relazione di Storia dell'ARTE

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODI: Lezioni frontali e dialogiche condotte con supporti multimediali predisposti dal docente, consegnati agli alunni per mezzo della piattaforma Teams. Lettura di testi forniti dal docente.

MEZZI: LIBRI DI TESTO:

- Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'arte (edizione gialla). Dal Barocco al Postimpressionismo*, vol. 4, IV edizione, Zanichelli.
- Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'arte (edizione gialla). Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, vol. 5, IV edizione, Zanichelli.

Slide e supporti multimediali prodotti dal docente-

TEMPI:

ORE FIRMATE ALL'11/05/2025 STORIA DELL'ARTE		ORE FIRMATE ALL'11/05/2025 EDU. CIVICA		Il docente ha preso servizio in seguito alla nomina da GPS il 30 settembre 2024. La programmazione ha risentito in maniera negativa del continuo cambio d'orario generato dalla riorganizzazione delle sedi a gennaio, con lo slittamento di ore di interrogazione e spiegazione su giorni in cui cadevano festività. Non ha giovato la disposizione
Spiegazione	48	Edu. Civica. (Assemble d'istituto, dibattito, Assemblea di classe e orientamento)	5	

Lezione (ripasso, correzione verifiche, approfondimento personale e spiegazione)	10		5	oraria: in particolare la settima ora del venerdì dalle 14:00 alle 15:00. Si segnala l'assenza non prevista di 1 ora del docente a causa dello slittamento della gita di 3 ALA, dove il docente figurava come accompagnatore. Lo slittamento è stato causato da alcuni disguidi e ritardi legati alle circolari ministeriali e alla segreteria d'Istituto. Si segnala anche la lunga sospensione delle lezioni a causa delle festività, delle simulazioni d'esame, delle Assemblee d'istituto e di progetti scolastici ed extrascolastici che hanno coinvolto la classe.
Interrogazione e spiegazione	3			
Verifiche orali e scritte	8			
Orientamento	2			
Sorveglianza	1			
Totale sulle 99 ore previste dal piano di studi	72			

CONTENUTI DETTAGLIATI E TEMPI:

Argomenti	Specifiche		
Dall'Impressionismo al Post Impressionismo: contesto storico culturale OTTOBRE	Artisti e opere analizzate:	• Impressionismo: la prima e l'ultima mostra gli artisti, la tecnica, la ricerca e la biografia. - o Claude Monet: Impressione, sole nascente; Papaveri; La stazione di Saint-Lazare, La Rue Montorgueil. Feste del 30 giugno 1878. - o Edgar Degas: l'Assenzio; Piccola danzatrice. - o Gustave Caillebotte: I rasieratori di parquet. - o Pierre-Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri. • Postimpressionismo: le biografie, le ricerche personali, la tecnica di: - o Paul Cézanne: La Casa dell'impiccato; Il mare all'Estaque dietro gli alberi; Il mulino Coulovere a Pontoise; Giocatori di carte; Serie degli acquerelli della montagna di Sainte-Victoire (esempi). - o Georges Seurat: la teoria del colore complementare e le ricerche di Michel-Eugène Chevreul, Un baignade à Asnières; Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande-Jatte. - o Paul Gauguin: Paesaggio invernale (Budapest, Museo di Belle Arti, 1879); il cloisonnisme, La visione dopo il sermone, il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - o Vincent van Gogh: Mangiatori di patate; Veduta di Arles con iris in primo piano (Amsterdam, Van Gogh Museum, 1888); la serie dei Girasoli (esempi); Terrazza del caffè la sera, Place du Forum, Arles; La Camera di Arles (III versione), Veduta di Arles (Monaco di Baviera, Neue Pinakothek, 1889); Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.	
	Pagine e paragrafi del testo di riferimento: Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte (edizione gialla). Dal Barocco al Postimpressionismo</i> , vol. 4, IV edizione, Zanichelli.	pp. 378-382: paragrafi: L'Impressionismo // La Ville Lumière // il colore locale // la luce p. 384, paragrafo: la prima mostra pp. 394-400, paragrafi: biografia di Claude Monet // Impressione, sole nascente // Papaveri // La stazione Saint-Lazare // le "serie" pp. 403-408, paragrafi: Biografia di Edgar Degas // l'Assenzio // Piccola danzatrice pp. 411-418, paragrafi: biografia di Pierre-Auguste Renoir // Moulin de la Galette // Colazione dei canottieri pp. 423-424, paragrafi: biografia di Gustave Caillebotte // i rasieratori di parquet pp. 441, paragrafo: tendenze post-impressioniste pp. 441-453, paragrafi: biografia di Paul Cézanne // la casa dell'impiccato // il mare all'Estaque dietro agli alberi // I Giocatori di carte // la montagna Sainte-Victorie vista dai Lauves pp. 454-459, paragrafi: Biografia di Georges Seurat // il Divisionismo // il Disegno // Une baignade à Asnières // Un dimanche après-midi pp. 464-469, paragrafi: Biografia di Paul Gauguin // il Cristo giallo // Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	

		pp:471-487, pargarfi: biografia di Vincent van Gogh // I mangiatori di patate // Veduta di Arles // Girasoli // la Camera di Van Gogh ad Arles // Veduta di Arles (p.484) // Notte stellata // Campo di grano con volo di corvi.
Tra Ottocento e Novecento: il contesto storico culturale dell'Industrializzazione. -La Prima Esposizione Universale -L'esperienza di William Morris L'Art Nouveau e le sue declinazioni nel Modernismo Catalano e nella Secessione Viennese NOVEMBRE DICEMBRE	Artisti e opere analizzate:	- L'architettura del ferro e del vetro con l'esempio di: - Joseph Paxton: la Prima Esposizione Universale e il Crystal Palace. - William Morris e la nascita dell'Art Nouveau: la Morris, Marshall, Faulkner & co., la Arts and Craft Exhibition Society e legame con i Preraffaelliti di Dante Gabriel Rossetti con cenni sul gruppo dei Preraffaelliti. - L'architettura Art Nouveau tra Modernismo Catalano, Jugendstil e Secessione: - Hector Guimard: Accesso alla metropolitana di Parigi - Antoni Gaudì: la Sagrada Familia - Otto Wagner: ingressi superficiali alla stazione metropolitana di Karlsplatz di Vienna. - Jospeh Maria Olbrich: Il palazzo della Secessione - Secessione viennese: - Gustave Klimt: Idillio: decorazione del soffitto della scala d'onore del Kunsthistorisches Museum (allegoria della Grecia e dell'Egitto); Pallade Atena; Giuditta I; mostra Klinger Beethoven e il Fregio di Beethoven; Primo ritratto di Adele Bloch-Bauer; il Bacio: Danae.
	Pagine e paragrafi del testo di riferimento: Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte...</i> , vol. 4. Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte...</i> , vol. 5.	libro di 5: p. 8, paragrafo: I Presupposti dell'Art Nouveau libro di 4: pp. 364-367, paragrafi: La Nuova architettura del ferro in Europa // la seconda rivoluzione industriale // nuovi materiali da costruzione // le esposizioni universali // Il Palazzo di Cristallo. libro di 5: pp. 8-11, paragrafi: William Morris // Morris, Marshall, Faulkner & Co // la Arts and Kraft Exhibition Society libro di 4: p. 340, paragrafi: I Preraffaelliti // biografia di Dante Gabriel Rossetti. libro di 5: pp. 12-16: L'Art Nouveau // un nome per ogni paese // le arti applicate libro di 5: pp. 18-19: Architettura Art Nouveau // Hector Guimard // metropolitana di Parigi Libro di 5: pp. 21-23: Antoni Gaudì // Sagrada Familia libro di 5: pp. 26-29, L'esperienza delle arti applicate a Vienna // Kunstgewerbeschule // Secession // Palazzo della Secessione Libro di 5: pp. 30-38, paragrafi: biografia di Gustav Klimt: il disegno / Idillio / paesaggi (per il passaggio del trova-immagini) / Giuditta / ritratto di Adale Bloch-Bauer / Il Bacio / Danae
Dai Fauves all'Espressionismo: verso le Avanguardie storiche. DICEMBRE	Artisti e opere analizzate:	- Henri Matisse: Calma, lusso e voluttà; Donna col cappello, La stanza rossa, La Danza II (San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage, 1910), La Musica II (San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage, 1910), Jazz (Icaro) e i papier découpé - Edvard Munch: Fanciulla malata (I versione del 1885-1886), Sera nel corso Karl Johann, Il Grido (Oslo, Museo Nazionale d'arte, architettura e disegno, 1893), Pubertà (Oslo, Galleria Nazionale d'arte, architettura e disegno, 1893); Amore e Dolore in riferimento al Fregio della Vita.
	Pagine e paragrafi del testo di riferimento:	libro V anno: pp. 41-49, paragrafi: I Fauves e Henri Matisse // Henri Matisse // donna con cappello // la stanza rossa // la danza // Signora in blu libro V anno: pp. 58-63, paragrafi: Edvard Munch / La Fanciulla malata / Sera nel corso Kharl Johann / Il Grido
le Avanguardie storiche: contesto storico, sociale e culturale. GENNAIO FEBBRAIO	Artisti e opere analizzate:	- Espressionismo: - Die Brücke nascita del movimento, aspetti del contesto storico e sociale in cui lavora Ernst Ludwig Kirchner: Marzella (Stoccolma, Modern Museet, 1908-1910), Cinque donne per strada. - Der Balue Reiter nascita del movimento e aspetti storico sociali in cui lavora Franz Marc: I grandi cavalli azzurri (Minneapolis, Walker Art Centre, 1911); Cavallo Blu I

MARZO APRILE E MAGGIO (Dali e Kahlo sono stati affrontati dopo il 15 maggio)		(Monaco di Baviera, Lenbachhaus, 1911) - o Espressionismo austriaco nelle figure di: ▪ Oskar Kokoshka: Ritratto di Adolf Loos, e Sposa del vento (o: Tempesta). ▪ Egon Schiele: Autoritratto con alchechengi; Donna giacente, Abbraccio (o: Gli amanti, Vienna, Galleria del Belvedere, 1917). • Astrattismo: generali differenze tra Astrattismo Lirico e Astrattismo Geometrico. - o Vasilij Kandinskij: Cavaliere Azzurro, Primo acquerello astratto, differenze tra Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni con l'analisi di Impression III (Concerto) e Impression IV (Gendarme); Improvvvisazione 7, Composizione VI (Diluvio Universale); Composizione VII (Giudizio Universale). - o Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc, Strada principale strade laterali, Fuoco nella sera, Monumenti a G. - o Piet Mondrian: Composizione 10 (Molo o Oceano), il De Stijl e il Neplasticismo, Composizione con Griglia 3; Composizione con grande quadrato rosso, giallo, nero, grigio e blu (Aia, Museo d'Arte, 1921). • Cubismo: distinzione e periodizzazione del Cubismo (Protocubismo, Cubismo analitico, Cubismo Sintetico). - o Pablo Picasso: il Periodo Blu, il Periodo Rosa e il Periodo Negro con gli esempi di Poveri in riva al mare (La Tragedia) e Famiglia di Saltimbanchi. Les Demoiselles d'Avignon come manifesto del Cubismo ed esempio di Protocubismo; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; il Postcubismo e l'esempio de I Tre Musicisti; Guernica; Testa di Toro (nel contesto del ready-made, opera del 1942). - o Georges Braques: dalle esperienze Fauves al Cubismo. Paesaggio all'Estaque; Case all'Estaque; Violino e Brocca; Violino e Pipa. • Futurismo: lettura integrale del Manifesto del Futurismo del 20 febbraio 1909 di Filippo Tommaso Marinetti, mezzi e strumenti del Futurismo. Lettura e commento del Manifesto dei Pittori Futuristi e del Manifesto tecnico della pittura futurista; Cenni a "Ricostruzione futurista dell'universo". - o Umberto Boccioni: Città che sale; Stati d'animo (confronto generale tra le versioni I e II, focus su Addii I e II); Forme uniche di continuità nello spazio. - o Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità d'automobile (velocità n. 1, 1913) • Il Dada: aspetti storici, teorici e culturali del movimento, il Cabaret Voltaire il ruolo di Tristan Tzara e Hugo Ball, il Ready-made come mezzo espressivo. - o Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara (1916-1917). - o Marcel Duchamp: Nudo che scende una scala n. 2; Ruota di bicicletta, Con rumore nascosto, Fontana, L.H.O.O.Q., Rose Sélavy e Belle Haleine Eau de Voilette. - o Man Ray: Cadeau; Il Violino di Ingres e la tecnica della rayografia. • La Metafisica: dall'intuizione di Giorgio de Chirico al movimento, il ruolo dell'enigma e di una realtà altra. - o Giorgio de Chirico: Enigma di un pomeriggio d'autunno (1910), L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti; Il Grande metafisico, Il Trovatore, esempi di Piazze d'Italia. • Il Surrealismo: il ruolo di André Breton, della Metafisica e del Dada nella formazione del Surrealismo, storia, temi, tecniche e cenni delle esposizioni dell'Avanguardia.
--	--	--

		- o Max Ernst: Due bambini sono minacciati da un usignolo, la vestizione della sposa. - o Joan Mirò: il Carnevale di Arlecchino; Blu. Trittico. - o René Magritte: Il tradimento delle immagini; Golconda; L'impero delle luci. - o Salvador Dalí: il metodo paranoico-critico; la Persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape; Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia). - o Frida Kahlo: Le due Frida.
	Pagine e paragrafi del testo di riferimento: Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte...</i> , vol. 5.	pp. 54-55, paragrafo: L'Espressionismo pp. 64-65, paragrafo: il gruppo "Die Bruke" // Biografia di Ernst Ludwig Kirchner pp. 68-70, paragrafo: Biografia di Oskar Kokoschka // Ritratto di Adolf Loos // La sposa del vento pp. 72-73, paragrafo: biografia di Egon Schiele // il disegno // donna giacente // Abbraccio pp. 193-216, paragrafi: Der Blaue Reiter // espressionismo lirico // verso il Realismo e l'Astrattismo // biografia di Franz Marc // i cavalli azzurri // biografia di Vasilij Kandinsky // il Cavaliere Azzurro // Verso l'Astrattismo // Impressioni // Improvvvisazioni // composizioni // Biografia di Paul Klee // il Fohn nel giardino di Marc // il viaggio in Egitto- pp. 225-232, paragrafi: Composizione 10 // il Neoplasticismo e De Stijl // Composizione con Griglia // Composizione 11 pp. 86-104: Il Cubismo // Influsso di Cézanne sul Cubismo // Il Cubismo analitico // il Cubismo sintetico // Papiers collés e collages // Biografia di Pablo Picasso // dal periodo blu al Cubismo // Poveri in riva al mare // Famiglia di saltimbanchi // Les Femmes d'Alger // Ritratto di Ambroise Vollard // Natura morta con sedia impagliata // i tre musicisti // Guernica pp. 107-111: biografia di Georges Braques // Paesaggio dell'Estaque // Case all'Estaque // Violino e brocca // Violino e pipa. pp. 120-136, paragrafi: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista // il manifesto del Futurismo // gli altri manifesti // Biografia di Umberto Boccioni // la città che sale // stati d'animo // forme uniche della continuità nello spazio // la ricostruzione futurista dell'universo // il complesso plastico // Biografia di Giacomo Balla // Dinamismo di un cane al guinzaglio. 151-154, paragrafi: Il Dada // biografia di Hans Arp // Ritratto di Tristan Tzara 156-161, paragrafi: biografia di Marcel Duchamp // Nudo che scende le scale n. 2 // ruota di bicicletta // con rumore segreto // fontana // L.H.O.O.Q // Biografia di Man Ray // Cadeau // Le violon d'Ingres. pp. 284-297, paragrafi: Metafisica e oltre // Valori Plastici // Biografia di Giorgio de Chirico // L'Enigma dell'Ora // Le Muse inquietanti // Trovatore // Piazza d'Italia con statua e roulotte pp. 162-193, paragrafi: Biografia di Max Ernst // Due bambini sono minacciati da un usignolo // la vestizione della sposa // Biografia di Joan Mirò // Il carnevale di Arlecchino // Blu III // Biografia di René Magritte // Il Tradimento delle immagini // Golconda // L'Impero delle luci // Biografia di Salvador Dalí // il metodo paranoico-critico // costruzione molle con fave bollite // Sogno causato dal volo di un'ape // ritratto di Isabel Styler-Tas (melanconia) // Biografia di Frida Kahlo // Le due Frida.
Progetto:	Parigi ha la chiave del cuore (ricerca personale e approfondimento in vista del viaggio di istruzione a Parigi)	In occasione del viaggio d'istruzione a Parigi agli alunni è stato chiesto di scegliere e approfondire un'opera in esposizione/conservazione presso il Museo d'Orsay; alla lista sono state aggiunte: l'Orangerie e la Tour Eiffel. Il progetto avrebbe dovuto concludersi con l'esposizione dei lavori davanti alla sezione di Francese della classe 5ALL, coinvolta nello stesso viaggio d'istruzione. La programmazione prevedeva tre ore di compresenza in tre martedì mattina nelle settimane antecedenti al viaggio d'istruzione (momento in cui la 5ALL ha in concomitanza l'ora di Francese). La Segreteria dell'Istituto ha calendarizzato le ore di orientamento e di prove INVALSI sovrapponendole alle ore di Storia dell'arte riservate a questo progetto, ne consegue che la restituzione finale è avvenuta in altro momento, senza la

		sezione di Francese e dopo il Viaggio d'Istruzione, privando il progetto di una parte del suo valore educativo-didattico.
--	--	---

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni sono state raccolte nei tempi congrui e nel numero minimo indicato dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte attraverso verifiche orali e verifiche scritte. Queste ultime sono state corrette con il supporto della tabella griglia di valutazione d'istituto per le risposte a domande chiuse e aperte. Per le valutazioni delle interrogazioni si è fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione in vigore nel Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte d'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE INTERROGAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E DEI PUNTI				
INDICATORI	DESCRIPTORI			PUNTI
Conoscenze	Conosce i termini e i contenuti della disciplina	La conoscenza è:	Nulla	1
			Frammentaria e lacunosa	2
			Completa ma superficiale e/o mnemonica	3
			Completa, sicura e approfondita	4
Abilità	Utilizza correttamente il linguaggio della disciplina. Analizza e confronta le opere. Individua e analizza le relazioni tra opere e con il contesto storico, sociale e culturale.	Le abilità sono:	Non rilevabili	1
			Superficiali, poco coerenti	2
			Abbastanza coerenti e corrette	3
			Corrette e coerenti	4
Competenze	Approfondisce e organizza autonomamente le conoscenze, dimostra capacità argomentative e rielaborazione critica.	Le competenze sono:	Non rilevabili e/o non coerenti	0
			Incerte e generiche	1
			Sicure significative e coerenti	2
VOTO IN DECIMI				10

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1.Conoscenze	Conoscere le principali opere, tendenze e personalità artistiche dei secoli XIX e XX (con exempla del XXI secolo), nei contesti storico-geografici, filosofici, letterari, tecnici e tecnologici di riferimento
2.Abilità	Saper comunicare e argomentare con chiarezza i contenuti appresi, analizzando le opere e i percorsi artistici attraverso il linguaggio specifico disciplinare. Saper distinguere le tecniche artistiche, i linguaggi del contemporaneo e leggere le immagini dal punto di vista sincronico e diacronico, anche in relazione all'iconografia e all'iconologia.
3.Competenze	Organizzare le conoscenze e le abilità acquisite per introdurre collegamenti interdisciplinari e presentare approfondimenti personali. Sviluppare il pensiero critico nella scelta delle fonti e nei confronti tematici di opere e personalità artistiche. Impiegare il testo figurativo come pretesto narrativo per l'argomentazione.

Attività di recupero e di sviluppo

Sono state svolte attività di recupero attraverso interrogazioni e verifiche scritte.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Gli alunni analizzano l'opera attraverso il supporto di un'immagine.

Il docente: Prof. Darra Alessandro

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 9
Percorsi pluridisciplinari	pag. 13
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 17
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag. 19
Relazioni sulle singole discipline	pag. 37

Breno, 15 maggio 2025

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof. Stefania Musig

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale

I docenti

Prof.ssa Annamaria Grison	
Prof.re Pietro Pergolari	
Prof.ssa Francesca Olga Cocchi	
Prof.re Daniele Fabiani	
Prof.ssa Chiara Ponti	
Prof.ssa Caterina Volpi	
Prof.re Filippo Genovese	
Prof.re Alessandro Darra	
Prof.re Luca Antimi	
Prof.re Francesco Arena Prof.re Enrico Lanfredi	

I rappresentanti di classe

Bertelli Ginevra	
Oprandi Nicole	